



ambito territoriale
FG16

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"AUGUSTO RIGHI"

Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009



Unione Europea



I.I.S.
"Augusto Righi"

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNI SCOLASTICI 2016/2017-2017/2018-2018/2019

*Offerta formativa a.s. 2017/2018 approvata
dal Consiglio di Istituto in data 12/12/2017*

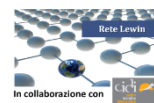
T. C. BEB01



Tel :0885/420344 Fax:0885/423431 Sito web:www.iissrighi.gov.it
e-mail: fgis048009@istruzione.it pec:fgis048009@pec.istruzione.it

Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzi:
Informatica e Telecomunicazioni (corso diurno e percorso di secondo livello)
Elettronica ed Elettrotecnica/Automazione – Chimica, Materiali e Biotecnologie
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

RETELEWN



In collaborazione con



INDICE

Premessa	pag. 3
Sezione 1 – Descrizione dell’ambiente di riferimento e delle risorse disponibili	
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento	pag. 5
1.2 Risorse professionali	pag. 10
1.3 Risorse strutturali	pag. 15
Sezione 2 – Identità strategica	
2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento	pag. 19
2.2 il Piano di Miglioramento	pag. 19
Sezione 3 – Curricolo dell’istituto	
3.1 Traguardi attesi in termini di competenze dei diversi indirizzi di studio	pag. 21
3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare	pag. 36
3.3 Orientamento	pag. 45
3.3a Piano dell’alternanza scuola-lavoro	pag. 46
3.4 Piano per la scuola digitale	pag. 61
3.4a Un ambiente digitale: flipped classroom	pag. 65
3.4b Piattaforma Pitagora	pag. 67
3.4c Progetto “biblioteche innovative”	pag. 68
3.5 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali	pag. 71
3.6 Linee metodologiche della programmazione didattica	pag. 75
Sezione 4 – Organizzazione	

4.1 Organigramma 2017/2018	pag. 83
4.1a Nucleo interno di valutazione (Niv)	pag 86
4.1b Comitato per la valutazione dei docenti	pag 87
4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	pag. 87
4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative	pag. 88
4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)	pag. 91
4.5 Piano di formazione del personale docente e ATA	pag. 94
Sezione 5 – Monitoraggio	pag. 109
Allegato 1 - Piano di miglioramento	

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto di Istruzione Superiore Statale "AUGUSTO RIGHI" di Cerignola, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n°4265 del 01/10/2015, pubblicato sul sito istituzionale, che rimane valido per l'aggiornamento effettuato nell'anno scolastico 2016/17-2017/2018;
- nell'anno scolastico 2015/16, il Piano è stato presentato e condiviso da tutti i docenti del collegio dei docenti, nella seduta dell'8 gennaio 2016;
- nello stesso anno, il Piano è stato approvato dal consiglio d'istituto, nella seduta del 20 gennaio 2016;
- nell'anno scolastico 2016/17, il Piano è stato integrato, aggiornato e condiviso da tutti i docenti del collegio dei docenti, nella seduta del 7 novembre 2016;
- nello stesso anno, l'aggiornamento è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 21 dicembre 2016;
- nell'anno scolastico 2017/2018 l' Offerta formativa è stata integrata, aggiornata e condivisa da tutti i docenti del collegio dei docenti in data 19 Ottobre 2017;
- nello stesso anno scolastico l'Offerta formativa è stata approvata dal Consiglio di Istituto in data 12/12/2017;
- il Piano è pubblicato sul sito istituzionale e nel portale unico dei dati della scuola.

PERCHE' PREDISPORRE UN PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA "TRIENNALE"

Il regolamento dell'Autonomia contenuto nel D.P.R. 08/03/1999, n°275, art.3 prevedeva che ogni Istituto predisponesse il Piano dell'Offerta Formativa (POF), documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, che ne esplicitava la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa relativa al singolo anno scolastico.

La legge 13/07/2015, n°107 ha modificato tale articolo, prevedendo una pianificazione triennale, rivedibile annualmente entro il mese di ottobre, introducendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

In cosa consiste la differenza sostanziale con il POF annuale? Se quest'ultimo voleva restituire il modello organizzativo e l'immagine identitaria statica della scuola, con il Piano Triennale la Scuola deve cercare di guardare oltre, puntando ad una visione di lungo periodo che ne descriva le istanze progettuali nell'ottica di identità strategica e dinamica, capace di andare oltre la contestualizzazione della propria azione perché in grado di unire coerentemente la missione alle azioni realizzabili nel lungo periodo con le risorse a disposizione.

Nel redigere questo documento, l'I.I.S. "Righi", di seguito Istituto, oltre a pianificare la propria attività su un periodo triennale, si propone di fornire uno strumento di comunicazione chiaro e leggibile per gli studenti e le loro famiglie.

In esso sono contenute numerose informazioni sulla struttura dell'ambiente scuola e la sua fruibilità, l'organizzazione e la gestione, l'impostazione dell'attività didattica, l'organizzazione dei servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari.

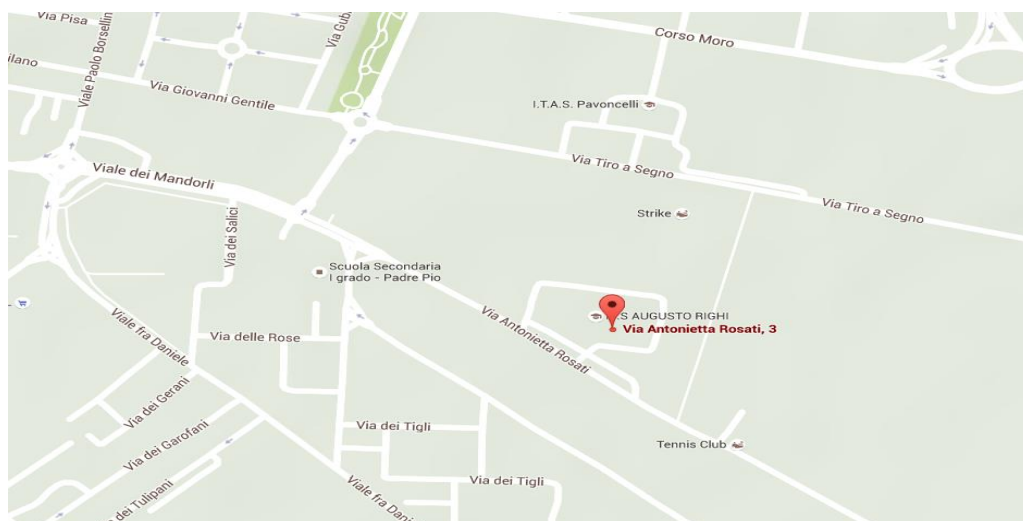
Il PTOF fornisce anche notizie sulle opportunità che la scuola offre agli alunni sia per contribuire al loro successo formativo sia per superare carenze e/o difficoltà.

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO E DELLE RISORSE DISPONIBILI

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO.

L'I.I.S. AUGUSTO RIGHI è un Istituto superiore riconosciuto autonomo dall' a.s.1973/1974.

Dopo anni in cui è stato dislocato in diverse sedi, dal 2007 occupa un'unica sede, sita nel quartiere Fornaci, in via Antonietta Rosati 3, a Cerignola (Foggia).



<https://goo.gl/maps/Wi6vLNvxFrS2>

Ormai noti come “il Righi”, l'Istituto è presente da molti anni sul territorio dove svolge un ruolo di formazione ed istruzione nella vasta area meridionale della provincia di Foggia, interessata a una rapida e complessa evoluzione socio-economica e culturale. Il contesto socio-economico del territorio è in rapida trasformazione, sia verso il settore agroalimentare, vista la vocazione agricola della città di Cerignola, sia verso il settore tecnologico.

Il territorio, in forte cambiamento, richiede sempre più competenze nell'ambito delle scienze

applicate e delle tecnologie, in particolare nelle tecnologie applicate alle persone (wearable technology), nella trasmissione delle informazioni (Internet delle Cose, mobile computing, cloud computing), nell'ambiente (energie alternative) e nella sicurezza.

L'istituto ridefinisce costantemente la propria missione adeguandola alle evoluzioni normative e alle esigenze del territorio, dapprima nell'ambito tecnologico, con gli indirizzi Elettronica-Elettrotecnica ed Informatica-Telecomunicazioni, successivamente, dall'a.s. 2002/03, in ambito liceale, con il Liceo Scientifico Tecnologico, dalla Riforma trasformato in Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate, nel 2010/11.

Nell'anno scolastico 2016/2017, l'Istituto Tecnico Tecnologico ha ampliato la propria offerta formativa (a seguito nota USR PUGLIA n. MIUR.AOODRPU 19449/USC del 10/11/2016, con allegata Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1676 del 02/11/2016, pubblicata in BURP n. 128 del 08/11/2016) con l'attivazione:

- dell'articolazione **Automazione** dell'indirizzo Elettronica ed elettrotecnica;
- dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione **Biotecnologie Sanitarie**.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, abbiamo ascoltato rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Camera di commercio di Foggia;
- altre associazioni di categoria quali l'Associazione Industriali di Foggia o il Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti (CIDI) di Foggia;
- laboratorio polifunzionale delle imprese LACHIMER di Foggia;
- Comune di Cerignola;
- associazioni di servizio, quali l' "Inner Wheel" e i "Lions" di Cerignola;
- associazioni di volontariato, quali l'Associazione Volontari Emmanuel (A.V.E.) e l'Abbraccio di Cerignola;
- cooperative sociali, quali ALTERECO di Cerignola e organizzazioni no profit, quali OLTREBABELLE e INTERCULTURA di Cerignola;
- incubatori di impresa, quali Impact Hub di Bari;

- organizzazioni no profit al di fuori del territorio di Cerignola, quali QIRIS, JAItalia, Accademia del Levante (CISCO Academy Partner);
- Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia;
- Associazione di promozione sociale LOGOS di Foggia;
- aziende varie, in particolare nel territorio di Cerignola, di Barletta e di San Ferdinando di Puglia;
- enti di formazione professionale, quali CNOS e CESIFORM s.r.l.;
- altri Istituti scolastici del territorio cerignolano e dell'intera provincia di Foggia;
- Università degli studi di Foggia;
- Polisportiva Mediterranea di Cerignola;
- A.S.D. Cerignola Rugby;
- genitori ed alunni.

Nel corso di tali contatti, sono stati programmati e, in parte già realizzati:

- corsi di riqualificazione professionale in collaborazione con CESIFORM s.r.l. e FONDIMPRESA;
- corsi di formazione professionale per l'adempimento dell'obbligo scolastico con CNOS;
- iniziative di scambio di studenti per progetti di studio tra la nostra Scuola e scuole estere, in collaborazione con INTERCULTURA;
- sportelli d'ascolto per gli studenti in collaborazione con A.V.E.;
- percorsi formativi sulle competenze di cittadinanza, in collaborazione con il comune di Cerignola, la cooperativa ALTERECO e l'organizzazione OLTREBABELLE;
- percorsi di alternanza scuola lavoro;
- percorsi per il recupero delle competenze chiave;
- percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni europee;
- adeguamento alle norme sulla sicurezza e migliore utilizzo degli spazi dedicati alle attività sportive.

VISION E MISSION

E' evidente che l'Istituto non può farsi sfuggire l'opportunità di fungere da cerniera tra l'esigenza di formare, sotto l'aspetto educativo e cognitivo, i futuri protagonisti della nostra realtà e le aspettative di sviluppo e di arricchimento che provengono dai vari stakeholder.

Volendo definire sinteticamente "ciò a cui la nostra scuola *tende*" nelle intenzioni e nelle aspettative dei soggetti che vi operano, e "ciò che è", bisogna analizzare la nostra *vision* e la nostra *mission*, nonché il modo in cui esse si coniugano, attraverso quelli che ci piace individuare quali "i *verbi* del Righi":

La nostra *vision*

Crediamo in una scuola:

- Che *sia* comunità attiva e inclusiva, aperta al territorio, finalizzata alla valorizzazione umana e culturale di ogni componente, basata sul rispetto della persona, della legalità e dell'ambiente;
- Che *operi* con professionalità, ascoltando le famiglie, il personale e il territorio, lavorando insieme per la formazione di cittadine e cittadini pronti ad affrontare il mondo, in un clima sereno di collaborazione e fiducia reciproca, per il miglior raggiungimento degli obiettivi;
- Che *sia* luogo di ricerca avanzata di metodologie didattiche innovative e di progettazione tecnico/scientifica;
- Che *offra* alle nostre studentesse ed ai nostri studenti strumenti adeguati per costruire il proprio percorso di vita con consapevolezza ed in piena autonomia.

La nostra *mission*

- *Realizzare*, operando nella quotidianità, una “scuola su misura” dei bisogni e delle attitudini delle studentesse e degli studenti, per innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti;
- *Ampliare* le capacità espressive e comunicative, anche nelle lingue straniere e/o attraverso l’uso delle nuove tecnologie;
- *Sostenere* le scelte di studio e di vita, orientando allo studio e al lavoro;
- *Assumere* un ruolo nel continuum istruzione-educazione, maggiormente connotato in senso educativo, in un’opera di appoggio e collaborazione con le famiglie;
- *Trasmettere* ai giovani la curiosità, il fascino dell’immaginazione e il gusto della ricerca;
- *Rendere* i giovani “protagonisti”, abilitandoli a:
- *Progettare* iniziative, incontri e attività di gruppo con la conseguente capacità di formulare obiettivi e di individuare gli strumenti e le risorse necessari per la loro realizzazione;
- *Agire* per trasformare la realtà a cominciare da quella del proprio gruppo;
- *Negoziare*, ovvero scoprire la differenza dell’altro e sviluppare la capacità di composizione dei conflitti generati dalla diversità;
- *Assumersi* responsabilità, sviluppando la capacità di rendersi portavoce, oltre che dei propri bisogni, anche di quelli che, a volte in modo sommerso, vivono i propri coetanei sia all’interno che all’esterno del gruppo.

Risulta, quindi, opportuno evidenziare di quali risorse interne professionali e strutturali la scuola necessita per realizzare la propria offerta formativa.

1.2 – RISORSE PROFESSIONALI

La scuola necessita, nel prossimo triennio, delle risorse professionali che vengono sintetizzate nelle tabelle analitiche che seguono, calcolate prevedendo di mantenere inalterato, rispetto ad oggi e nei due anni successivi, il numero di iscritti alle classi prime in ciascuno degli anni interessati. Pertanto si dovranno considerare come variazioni, per i prossimi due anni, esclusivamente quelle derivanti dal naturale scorrimento di classi preesistenti. In particolare, per il percorso di 2° livello, si è tenuto conto dei dati storici rispetto alla costituzione delle classi terze.

Come previsto dal comma 68 della Legge 107/2015, l'organico dell'autonomia comprende l'organico di diritto (posti comuni e posti di sostegno) e un numero di posti istituiti per "il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento" (cosiddetto organico di potenziamento).

ORGANICO DI DIRITTO a.s. 2017-2018

Appartiene all'organico di diritto della Scuola anche il docente responsabile dell'Ufficio Tecnico, che svolge funzioni di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree:

- Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori;
- Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino.

Nell'a.s. 2017/2018 l'organico di diritto è strutturato come segue:

Classe di concorso posti comuni	Costituzione cattedre
A012 (Discipline Letterarie)	IISS: 14 cattedre + 4h cedute ITC "D. Alighieri" Cerignola Percorso di II livello: 1 cattedra + 6h residue
A034 (Chimica)	IISS: 4 cattedre + 3h cedute IISS "Pavoncelli" Cerignola Percorso di II livello: 2h residue
A018 (Filosofia e scienze umane)	IISS: 1 cattedra
A020 (Fisica)	IISS: 4 cattedre + 2h residue Percorso di II livello: 3h residue
A026 (Matematica)	IISS: 9 cattedre Percorso di II livello: 1 cattedra esterna 15h + 3h IISS antimeridiano
A037 (Costruz. Technol. e Techn. Rapp. Grafica)	IISS: 2 cattedre + 1 cattedra esterna 11h + 9h ITC "D. Alighieri" Cerignola. Percorso di II livello: 3h residue
A040 (Tecnologie Elettriche Elettroniche)	IISS: 7 cattedre + 1 cattedra esterna 15h + 3h "IISS Pavoncelli" Cerignola. Percorso di II livello: 8h residue
A041 (Scienze e Tecnologie Informatiche)	IISS: 9 cattedre + 1 cattedra da 19h Percorso di II livello: 2 cattedre + 1 cattedra esterna 11h + 5h IISS Righi + 5h IISS "Pavoncelli" Cerignola.
A046 (Scienze Giuridiche Economiche)	IISS: 1 cattedra + 4h residue + 4h cedute IISS "Pavoncelli" Cerignola Percorso di II livello: 1h residua
A048 (Scienze Motorie e Sportive II grado)	IISS: 4 cattedre + 1 cattedra esterna 12h + 6h IISS "Zingarelli" Cerignola
A050 (Scienze Nat. Chim. E Biologia)	IISS: 3 cattedre + 2h cedute IISS "Zingarelli" Cerignola Percorso di II livello: 2h residue
AB24 (Lingue straniere)	IISS: 7 cattedre

	Percorsi di II livello: 1 cattedra esterna 10h + 8h Liceo Scint. "Einstein" Cerignola.
B003 (Lab. di Fisica)	IISS: 1 cattedra esterna 13h + 6h IISS "Pavoncelli" Cerignola Percorsi di II livello: 1h residua
B012 (Lab. Scienze e Tecn. Chim. Microbiol.)	IISS: 1 cattedra esterna 13h + 6h IISS "Pavoncelli" Cerignola Percorsi di II livello: 1h residua
B015 (Lab. Scienze e Tecn. Elettr. Elettroniche.)	IISS: e cattedre + 9h residue Percorsi di II livello: 2h residue
B016 (Lab. Scienze e Tecnolog. Informatiche)	IISS: 6 cattedre + 1 cattedra ufficio tecnico Percorsi di II livello: 1 cattedra + 1 cattedra esterna 8h + 6h ITC "D. Alighieri corso serale" + 4h IISS "Righi "
B017 (Lab. Scienze e Tecnol. Meccaniche)	IISS: 5h residue + 8h cedute IISS "Pavoncelli" Cerignola Percorsi di II livello: 1h residua
Religione	IISS: 2 cattedre + 6h residue
Classe di concorso posti sul Sostegno	Costituzione cattedre
AD01	6 - Sostegno area scientifica
AD02	1 - Sostegno area Umanistica-Linguistica-Musicale
AD03	3 - Sostegno area Tecnica-Professionale-Artistica
AD04	1 - Sostegno area Psicomotoria
Classe di concorso posti POTENZIAMENTO	ORGANICO DELL'AUTONOMIA
A012 (Discipline Letterarie)	IISS: 1 cattedra
A026 (Matematica)	IISS: 1 cattedra

A037 (Costruz. Tecnol. e Tecn. Rapp. Grafica)	IISS: 2 cattedre
A045 (Scienze Economico-Aziendali)	IISS: 1 cattedra
A046 (Scienze Giuridico Economico)	IISS: 4 cattedre
AD01 (Sostegno)	IISS: 1 posto
AD03 (Sostegno)	IISS: 2 posti

Ai fini dell'organico dell'autonomia, all'atto di approvazione del PTOF 2015/2016, erano state avanzate le seguenti richieste:

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Docente d'inglese AB24	1	Introdurre un incremento di un'ora settimanale opzionale in tutte le classi per la preparazione all'acquisizione della certificazione linguistica secondo il quadro di riferimento europeo (QCERT)
Docente di scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica A037	1	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre un incremento di un'ora settimanale opzionale di Disegno e storia dell'arte per il Liceo e di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica per l'I.T.T., nelle classi quarte e quinte, per la preparazione alla certificazione AUTOCAD; • potenziare le attività laboratoriali di disegno
Docente di lettere A012	1	Supportare l'azione didattica dei docenti curriculari per il recupero di carenze o per progetti di didattica laboratoriale collaborativa, anche su classi aperte
Docente di matematica A026	1	Supportare l'azione didattica dei docenti curriculari per il recupero di carenze o per

		progetti di didattica laboratoriale collaborativa, anche su classi aperte
Docente di fisica A020	1	Supportare l'azione didattica dei docenti curricolari per il recupero di carenze o per progetti di didattica laboratoriale collaborativa, anche su classi aperte, soprattutto in vista della possibilità che la Fisica sia materia dell'esame scritto al Liceo
Docente di scienze A050	1	Potenziare le attività laboratoriali, il recupero delle competenze chiave e la valorizzazione delle eccellenze
Docente di scienze giuridico-economiche A046	2	<ol style="list-style-type: none"> 1) sostituire il vicario nelle ore in cui è esonerato dall'insegnamento e sostituire i colleghi assenti nelle ore rimanenti; 2) condurre progetti legati ai temi della legalità, della non discriminazione, della sicurezza, coprire il fabbisogno del corso serale
Docente di sostegno AD01	2	Migliorare l'organizzazione delle attività destinate agli alunni BES, in particolare DSA e disabili
ITP per laboratorio chimica B012	1	Supportare le attività laboratoriali di Chimica e Scienze, anche con classi aperte
ITP con competenze informatiche B016	1	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre un incremento di un'ora settimanale opzionale in tutte le classi per la preparazione all'acquisizione della certificazione europea; • Implementare le attività di coding • Supportare le attività laboratoriali di tutte le discipline per cui non è previsto l'utilizzo curriculare dei laboratori, anche con classi aperte

ORGANICO PERSONALE A.T.A.

I posti per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. 119/2009, sono stati calcolati sulla base degli alunni iscritti nel corrente a.s. ed ipotizzando che il loro numero rimanga inalterato nel triennio prossimo.

Tipologia	Numero
Assistenti amministrativi Assicurano il funzionamento degli uffici di segreteria	9 2 ufficio protocollo/magazzino, 3 ufficio didattica, 4 ufficio personale.
Collaboratori scolastici Provvedono ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli studenti e del pubblico, provvedono alla pulizia degli spazi e degli arredi	13 La necessità di una unità in più è fortemente motivata, tra le altre cose, dall'utilizzo della tensostruttura esterna per le attività di educazione fisica, che richiede sorveglianza continua e pulizia di un'area molto vasta.
Assistenti tecnici Forniscono supporto tecnico alla funzione docente assicurando la conduzione tecnica del laboratorio, garantendone l'efficienza e la funzionalità	8 1 AR23 T26 Chimica, Fisica e analisi 2 AR02 I59 Misure elettriche 5 AR02 T72 Informatica

Il personale A.T.A. è coordinato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive e degli obiettivi impartiti dal Dirigente Scolastico.

1.3 – RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto occupa un unico edificio di tre piani, di notevole estensione, ed è dotato di un grande spazio esterno che ospita una pista per la corsa, un campo da tennis, un campo da calcetto,

un'ampia tensostruttura utilizzata per le attività di educazione fisica.

Nei precedenti anni scolastici è stato completato l'allacciamento alla rete GARR a banda ultra larga, che velocizza notevolmente la connessione alla rete internet. Inoltre l'I.I.S. "A. Righi", nel precedente a.s., ha partecipato all'Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN, relativo al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, finanziato con il Fondo Europeo per lo sviluppo Regionale (FESR) - nota MIUR Prot.n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015. Visto l'ottimo risultato riportato nella valutazione del progetto (progetto 10.8.1.A1-FESRPN-PU-2015-22 WIFI RIGHI) si è potuto procedere alla sua realizzazione e, pertanto, tutto l'Istituto dispone di adeguata copertura della rete wifi, migliorando notevolmente la connettività.

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori con attrezzature molto avanzate, in buona parte ottenute grazie a progetti cofinanziati dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) delle precedenti programmazioni di finanziamenti europei.

Laboratori	
PIANO TERRA	PRIMO PIANO
N°1 Laboratorio di Chimica-Fisica-Analisi N°1 Laboratorio di Chimica N°1 Laboratorio di Fisica N°1 Laboratorio di Biologia N°1 Laboratorio di Informatica / Tecnologia e Progettazione Grafica	N°1 Laboratorio di Tecnologia, Disegno e progettazione grafica N°1 Laboratorio di Disegno e Storia dell'arte N°1 Laboratorio di Informatica
SECONDO PIANO	
N°1 Laboratorio di Sistemi e automazione N°1 Laboratorio di Informatica N°1 Laboratorio di Tecnologia, Disegno e Progettazione grafica N°1 Laboratorio di Progettazione e sistemi informatici N°1 Laboratorio di Elettronica N°1 Laboratorio di Elettronica e Telecomunicazioni N°2 Aule multimediali attrezzate con LIM e postazioni per il montaggio di computer e attività laboratoriali	

Per le diverse attività didattiche sono inoltre disponibili:

- 47 Aule per le lezioni frontali
- 9 Aule attrezzate con LIM
- Aula flipped
- Aula del SORRISO per attività con alunni diversamente abili
- Aula START-UP, per attività di studio autonomo e creazione start-up degli studenti
- Aula Centro Elaborazione Dati ed alette con singole postazioni informatiche per le attività di studio e ricerca dei docenti
- Biblioteca
- Auditorium per le riunioni collegiali ed altre attività
- Ampia Tensostruttura destinata ad attività sportiva, dotata di attrezzature per pallavolo, basket e atletica.
- Aula concessa in uso alla Protezione Civile

L'aula flipped è stata realizzata nell'anno finanziario 2016/2017, grazie all'approvazione della candidatura dell'Istituto all'Avviso Pubblico 12810 del 15/10/2015 - FESR - realizzazione di ambienti digitali, progetto 10.8.1.A3-FESR PON-PU-2015-39 Righi 3.0. Tale aula è destinata alla realizzazione di un percorso di sperimentazione didattica sulla metodologia della flipped classroom.

L'Istituto ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione Puglia per attuare azioni di formazione professionale finanziate di tipo "non ordinamentale".

La Scuola dispone del seguente dominio: <http://www.iisrighi.gov.it> che integra, a livello programmatico e funzionale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il sito da esso ospitato è continuamente aggiornato per assicurare un'informazione tempestiva sull'attività dell'Istituto ad alunni, genitori, docenti, personale ATA e stakeholder di riferimento.

Permette a qualsiasi utente di assumere informazioni di vario genere riguardo all'organizzazione della scuola ed alle diverse attività ed iniziative che si svolgono in essa.

Il sito Internet assolve inoltre agli obblighi di legge in tema di trasparenza in quanto permette ai cittadini di prendere visione e conoscenza degli atti amministrativi adottati.

L'Istituto, inoltre, utilizza il registro elettronico, il protocollo informatico ed un servizio di

conservatoria dei documenti informatici, rispondendo, quindi, alle norme sulla dematerializzazione.

E' stata predisposta l'assegnazione ad ogni aula di una postazione informatica che consenta la compilazione del registro elettronico in tempo reale. Il registro di classe cartaceo è stato ripristinato nel corrente anno scolastico, in via residuale, ai fini di una più efficace gestione amministrativa della classe, specialmente nelle eventuali situazioni di emergenza.

Nel piano di dematerializzazione è prevista anche la completa digitalizzazione dei processi di verbalizzazione, con l'utilizzo di sicuri sistemi di archiviazione.

Per una maggiore visibilità dell'I.I.S. "A. Righi" sul territorio, è stato anche creato un profilo Facebook che "racconta" gli eventi che caratterizzano la vita scolastica.

Poiché, per sostenere soluzioni metodologiche innovative, è necessario che gli spazi della Scuola si allineino ad una visione di scuola aperta e collaborativa e che i laboratori diventino ambienti associati alla creatività digitale, è in programma, nel corrente triennio:

1. la realizzazione di un ambiente dedicato alla didattica dell'Inglese, vista la centralità che ha lo studio della lingua straniera nel nostro Istituto;
2. la realizzazione di "aule aumentate", aule arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva ed individuale del web e dei contenuti, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired o wireless, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica;
3. la manutenzione e l'implementazione delle dotazioni dei laboratori, in particolare quelli delle discipline di indirizzo del secondo biennio e del quinto anno, con apparecchiature e strumentazioni che consentano una più ampia ed innovativa fruizione da parte dell'utenza.

Questo piano di miglioramento strutturale e funzionale dell'Istituto potrà essere realizzato in subordine alla disponibilità di finanziamenti provenienti da:

- MIUR, con i fondi previsti dalla Legge n.107/2015 per il PNSD;
- Avvisi a valere sulla Programmazione operativa nazionale PON "Per la Scuola" 2014-2020;
- Accordi con Regione ed Enti locali;
- Economie della scuola;
- Eventuali finanziamenti da privati.

SEZIONE 2 – IDENTITÀ STRATEGICA

2.1 PRIORITÀ FISSATE PER IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Partendo dall'analisi del RAV sono state fissate, nel piano di miglioramento, le seguenti priorità:

1. Ridurre l'abbandono scolastico, favorendo il rientro formativo degli alunni a rischio di abbandono o che hanno abbandonato;
2. Migliorare il successo formativo degli studenti in difficoltà diminuendo il divario negli esiti scolastici tra le classi e tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano su livelli di accettabilità.

Inoltre, l'Istituto, sempre sulla base di quanto emerso dal RAV, stabilisce di svolgere attività curricolari e di ampliamento per sviluppare i seguenti obiettivi formativi ritenuti prioritari entro il triennio di programmazione:

- a. Potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano, Inglese e metodologia CLIL);
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. valorizzazione di uno stile di vita sano attraverso il potenziamento delle discipline motorie;
- d. potenziamento della didattica inclusiva, con l'individuazione di percorsi didattici personalizzati;
- e. individuazione di percorsi di premialità per la valorizzazione del merito;
- f. potenziamento della didattica laboratoriale e dell'uso dei laboratori;
- g. educazione alla cittadinanza attiva, all'autoimprenditorialità, alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto del patrimonio culturale e paesaggistico;
- h. contrasto delle varie forme di discriminazione;
- i. educazione ad una fruizione consapevole dei media e dei social network.

2.2 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto, sulla scorta delle priorità indicate nel Rapporto di autovalutazione, ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV. Il piano è stato elaborato dal nucleo interno di valutazione, costituito da un gruppo di docenti dell'Istituto e dal

Dirigente scolastico. Sarà compito di quest'ultimo gestire e rendere pubblico il processo di miglioramento, coinvolgendo l'intera comunità scolastica, incoraggiandola alla riflessione e valorizzando le risorse interne.

Il Piano è allegato al PTOF (v. Allegato 1).

SEZIONE 3 – CURRICOLO DELL'ISTITUTO

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE DEI DIVERSI INDIRIZZI DI STUDIO

Un'offerta formativa, articolata in tre diversi percorsi

L'I.I.S. Augusto Righi offre al territorio di Cerignola quattro indirizzi di studio, integrando quattro percorsi formativi diversi, ma coerenti tra loro:

- Liceo Scientifico - opzione **Scienze Applicate**;
- Istituto Tecnico Tecnologico ad indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", articolazione **Informatica**, che comprende, oltre ai corsi diurni, anche un percorso di 2° livello (ex corso serale);
- Istituto Tecnico Tecnologico ad indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica", articolazioni **Elettronica ed Automazione**.
- Istituto Tecnico Tecnologico ad indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" con articolazione **Biotecnologie Sanitarie**.

Le lezioni del percorso di 2° livello si tengono nello stesso Istituto.

LICEO SCIENTIFICO - opzione SCIENZE APPLICATE

Il Liceo delle scienze applicate è una novità introdotta dalla riforma della Scuola secondaria di secondo grado, che allinea l'Italia agli altri Paesi Europei e che, nell'I.I.S. "A. Righi", costituisce la naturale evoluzione del Liceo Tecnologico preesistente.

Il percorso formativo è indirizzato all'approfondimento della cultura scientifica (matematica, fisica, scienze naturali) in sintonia con lo studio delle materie letterarie ed umanistiche. In particolare, l'opzione "scienze applicate" si rivolge a studenti che intendono acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi scientifico-tecnologici (matematica, fisica, chimica, biologia, informatica, ecc.) e nell'applicazione delle relative competenze acquisite. Per dare maggior respiro a tali discipline, in questa opzione non è previsto lo studio del latino e si dà ampio spazio all'utilizzo dei laboratori. Lo studente è così in grado di seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e di comprendere i rapporti tra la cultura scientifica e la complessa realtà contemporanea.

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno acquisire una formazione equilibrata tra i vari versanti culturali, sapendo cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica; comprendere e saper utilizzare procedimenti argomentativi e dimostrativi; saper analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità, grazie anche alla mediazione della tecnologia e degli strumenti informatici; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

L'intero percorso è articolato in un primo biennio (I e II classe), un secondo biennio (III e IV classe) ed una classe quinta.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Materie d'insegnamento					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Il Liceo delle Scienze Applicate è caratterizzato da materie comuni a tutti i Licei: materie che mirano

a consolidare le conoscenze di cultura generale. Tuttavia fin dal primo anno si insegnano discipline fortemente caratterizzanti.

Il titolo di studio conseguito, Diploma liceale, consente, pertanto, il proseguimento degli studi in ambito universitario, in particolar modo nelle facoltà scientifiche, e nella formazione tecnica superiore, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro, preferibilmente in settori a carattere tecnologico scientifico.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (I.T.T.)

Il percorso dell'I.T.T. è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi e sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

A conclusione del percorso di studi, il diplomato dovrà saper individuare con sicurezza i propri interessi e definire le proprie aspirazioni, valutare le proprie capacità e i propri limiti, sapersi adattare a situazioni nuove e saper lavorare in gruppo. Dovrà possedere una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, e dovrà aver acquisito, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro o per l'accesso all'università ed all'istruzione e formazione tecnica superiore.

I relativi profili professionali sono definiti dal Ministero della Pubblica Istruzione e rielaborati dai Dipartimenti disciplinari dell'Istituto.

L'intero percorso è articolato in un primo biennio (I e II classe), un secondo biennio (III e IV classe) ed una classe quinta.

→ **Primo biennio**

L'alunno del primo biennio acquisirà i saperi di base e le competenze chiave relative ai diversi assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale). Tali competenze saranno conseguite con riferimento a quelle europee di cittadinanza e attestate da apposita certificazione, a compimento dell'intero biennio.

Finalità del percorso formativo è il consolidamento e l'accrescimento di saperi e competenze in un

processo di apprendimento permanente, sia in vista del proseguimento degli studi, che della futura vita lavorativa.

QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO

Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi;

Il secondo biennio e il quinto anno seguono i programmi dell'articolazione.

Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario settimanale		
Materie d'insegnamento	Prima	Seconda
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Geografia economica	1	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)
Scienze motorie e sportive	2	2
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Tecnologie informatiche	3(1)	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3(1)
Religione. cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore settimanali	32	32

I numeri tra parentesi indicano le ore di lezione di laboratorio con la presenza dell'insegnante tecnico pratico.

→ **I.T.T.- INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, ARTICOLAZIONE
“INFORMATICA”, DIURNO**

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico-statistico, scientifico-tecnologico, progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Il titolo di studio conseguito, Diploma di istruzione tecnica, con indicazione dell'indirizzo, consente sia il proseguimento degli studi in ambito universitario e della formazione tecnica superiore, sia l'inserimento nel mondo del lavoro, in settori piuttosto innovativi:

- Tecnico di centro supervisione e controllo reti
- Tecnico informatico
- Database administrator
- TLC Consultant
- Project manager
- Security auditor.

QUADRO ORARIO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario settimanale	Articolazione “Informatica”		
	Secondo biennio		Quinto anno
Materie d’insegnamento	Terza	Quarta	Quinta
Religione Cattolica/Attività alternative	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Storia ed educazione civica	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(1)	3(2)	4(3)
Gestione progetto, organizzazione d’impresa	-	-	3(1)
Informatica	6(3)	6(3)	6(4)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32
<i>I numeri tra parentesi indicano le ore di lezione di laboratorio con la presenza dell’insegnante tecnico pratico</i>			

→ **I.T.T. - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**

Articolazioni: **1. ELETTRONICA**

2. AUTOMAZIONE

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici. Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie, i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e tutela ambientale. Nel nostro Istituto, dal prossimo anno scolastico (2017/2018), saranno attive due articolazioni:

- **ELETTRONICA**, che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di **sistemi e circuiti elettronici**;
- **AUTOMAZIONE** che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di **sistemi di controllo**.
- Il diploma in Elettronica ed Elettrotecnica, per entrambe le articolazioni, è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, in vari contesti ed in settori piuttosto innovativi, in ruoli quali:
- collaudatore di sistemi elettromeccanici ed elettronici e di sistemi automatizzati;
- montatore/installatore di apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche ed di apparecchiature automatizzate;
- progettista costruttore di installazioni e impianti elettromeccanici e di impianti automatizzati;
- progettista elettronico/progettista di impianti automatizzati e di soluzioni per automazione industriale;
- libera professione;
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori degli Istituti di Istruzione tecnica e professionale e nei corsi per lavoratori dell'industria.

Il diploma permette anche di frequentare con successo qualsiasi Facoltà universitaria, in particolare quelle ingegneristiche e scientifiche in genere, e gli Istituti Tecnici Superiori del settore e consente di porsi come soggetto attivo e flessibile in un mondo caratterizzato da continue innovazioni.

QUADRO ORARIO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario settimanale	Articolazione “Elettronica”		
	Secondo biennio		Quinto anno
	Terza	Quarta	Quinta
Religione Cattolica/Attività alternative	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Storia ed educazione civica	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	5(3)	5(3)	6(4)
Elettrotecnica ed Elettronica	7(3)	6(3)	6(3)
Sistemi automatici	4(2)	5(3)	5(3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32
<i>I numeri tra parentesi indicano le ore di lezione di laboratorio con la presenza dell'insegnante tecnico pratico</i>			

Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario settimanale	Articolazione “Automazione”		
	Secondo biennio		Quinto anno
	Terza	Quarta	Quinta
Materie d’insegnamento			
Religione Cattolica/Attività alternative	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Storia ed educazione civica	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	5(2)	5(2)	6(3)
Elettrotecnica ed Elettronica	7(4)	5(3)	5(4)
Sistemi automatici	4(2)	6(4)	6(3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32
<i>I numeri tra parentesi indicano le ore di lezione di laboratorio con la presenza dell'insegnante tecnico pratico</i>			

→ **I.T.T.- INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”**

L’indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologie” è finalizzato all’acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell’ambiente. L’articolazione di **Biotecnologie Sanitarie**, attiva nel nostro Istituto nel corrente anno scolastico (2017/18), porta all’acquisizione di competenze relative all’uso delle principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare fattori di rischio e causali di patologie; alla promozione della salute personale e collettiva; alla sicurezza degli ambienti di lavoro; al miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; alla pianificazione,

gestione e controllo della strumentazione dei laboratori di analisi. Il diploma in Biotecnologie Sanitarie è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, in vari contesti ed in settori piuttosto innovativi:

- Laboratori di analisi chimiche, cliniche, microbiologiche;
- Industrie chimiche e farmaceutiche;
- Industrie alimentari e conserviere;
- Enti di ricerca;
- Enti territoriali (amministrazioni pubbliche, ARPA, ASL, Uffici igiene...);
- Agenzie per la sicurezza;
- Libera professione;
- Insegnante tecnico-pratico nei laboratori degli Istituti di Istruzione tecnica e professionale e nei corsi per lavoratori dell'industria.

Il diploma permette anche di frequentare con successo qualsiasi Facoltà universitaria, in particolare quelle medico-sanitarie, e gli Istituti Tecnici Superiori del settore e consente di porsi come soggetto attivo e flessibile in un mondo caratterizzato da continui cambiamenti ed innovazioni.

Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario settimanale	Articolazione “Biotecnologie sanitarie”		
	Secondo biennio		Quinto anno
Materie d’insegnamento	Terza	Quarta	Quinta
Religione Cattolica/Attività alternative	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Storia ed educazione civica	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Chimica analitica e strumentale	3(2)	3(2)	
Chimica organica e Biochimica	3(2)	3(2)	4(3)
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	4(2)	4(2)	4(3)
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	6(2)	6(3)2	6(4)
Legislazione sanitaria			3
Totale ore settimanali	32	32	32
<i>I numeri tra parentesi indicano le ore di lezione di laboratorio con la presenza dell’insegnante tecnico pratico</i>			

→ **I.T.T. - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI,**
ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”, PERCORSO DI 2° LIVELLO (EX CORSO
SERALE)

Il “Percorso di secondo livello” (ex corso serale), definito dal nuovo sistema di istruzione degli adulti (DPR 29 ottobre 2012, n. 263), è finalizzato al conseguimento, nelle ore pomeridiane e serali, del Diploma di Istruzione Tecnica, indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”, articolazione “Informatica”.

È rivolto agli adulti, anche stranieri, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché a ragazzi che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.

È caratterizzato da:

- riduzione d'orario (70% delle ore del corrispondente piano di studi del diurno) e orario flessibile;
- percorso di studio personalizzato (PSP), teso a valorizzare le esperienze professionali e le conoscenze culturali dello studente (in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, art.4, comma 51, Legge 92/2012) e organizzato sulla base di un Patto Formativo Individuale, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti;
- titolo di studio e relativo profilo professionale identici a quelli dell'equivalente corso di studi antimeridiano.

Il percorso didattico è articolato in tre periodi didattici, così strutturati:

1. Primo periodo, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio del corrispondente ordinamento degli istituti tecnici del diurno, ed è utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), nonché finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.76.
2. Secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso degli istituti tecnici. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio del corrispondente ordinamento

degli istituti tecnici del diurno.

3. Terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno del corrispondente ordinamento degli istituti tecnici diurno.

Ciascun periodo può essere fruito in uno o due anni scolastici (linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento - art.11, comma 10, d.p.r 263/2012 – par. 3.2 e 3.4).

Viste le caratteristiche degli studenti che in genere si iscrivono al primo periodo (spesso persone che hanno esperienza di almeno un anno di scuola superiore o che sono comunque in possesso di crediti), si è scelto di articolare il primo periodo potenzialmente in un anno scolastico, ferma restando la possibilità per tutti di articolare il periodo in due anni. Coloro ai quali non siano stati riconosciuti i requisiti per la riduzione a un anno possono comunque abbreviare il percorso sostenendo esami per il passaggio al 2° periodo.

Per il secondo periodo, l'eventuale riduzione a un anno sarà formulata solo in base a rilevanti competenze tecniche in possesso degli studenti, oltre ovviamente a crediti formali documentati.

QUADRO ORARIO PRIMO PERIODO

Rispetto al quadro orario ministeriale, il quadro del primo periodo è stato articolato in modo da comprendere tutte le discipline del periodo in un anno scolastico (normalmente non tutte le discipline sono presenti sia al primo che al secondo anno), per le motivazioni precedentemente riportate.

Materie d'insegnamento	Orario settimanale
Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi	
Lingua e letteratura italiana	3
Lingua inglese	2
Storia, cittadinanza e costituzione	1
Matematica	3
Diritto ed economia	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2
Attività e insegnamenti obbligatori	
Scienze integrate (Fisica)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	2(1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)
Tecnologie informatiche – Scienze e tecnologie applicate	3(2)
Totale ore settimanali	23(5)
<i>I numeri tra parentesi indicano le ore di lezione di laboratorio con la presenza dell'insegnante tecnico pratico</i>	

QUADRO ORARIO SECONDO E TERZO PERIODO

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, articolazione “Informatica”.

Materie d'insegnamento	Orario settimanale		
	2° periodo Classe III	Classe IV	3° periodo Classe V
Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi			
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Discipline comuni alle articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”			
Sistemi e reti	3(2)	3(2)	3(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	2(1)	2(1)	3(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	2(1)
Discipline articolazione “Informatica”			
Informatica	5(2)	6(2)	5(2)
Telecomunicazioni	3(1)	2(1)	-
Totale ore settimanali	23(6)	23(6)	23(7)
<i>I numeri tra parentesi indicano le ore di lezione di laboratorio con la presenza dell'insegnante tecnico pratico</i>			

3.2 INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E DI AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA a.s.2017/2018

Le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa curriculare mirano:

- al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015);
- all'acquisizione di competenze specifiche, riconosciute a livello europeo, spendibili per il proseguimento degli studi e per un più facile ed idoneo inserimento occupazionale;
- ad un più facile inserimento nei percorsi universitari a numero chiuso;
- all'acquisizione di valori quali rispetto della legalità, cittadinanza attiva, solidarietà.

E' prevista la possibilità di attuare percorsi di istruzione domiciliare in relazione ad eventuali specifici bisogni dell'utenza. Alla luce della normativa vigente, se superiore ai 30 giorni la previsione del periodo di assenza continuativa dalla scuola, sarà possibile, a seguito di richiesta dei genitori, esibizione di adeguata documentazione medica, approvazione da parte del Collegio dei docenti per gli aspetti didattici, e del Consiglio d'Istituto per quelli finanziari, ricorrere all'attivazione di un percorso che preveda sia lezioni a domicilio, sia un'impostazione della didattica in classe che coinvolga lo studente direttamente dalla sua abitazione. Il servizio didattico offerto sarà parte integrante del processo terapeutico e contribuirà al mantenimento e al recupero psicofisico dell'alunno, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali che da esso derivano. A tal fine, si cercherà:

- di sfruttare tutte le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come la videoconferenza, le chat, la posta elettronica, i forum;
- di favorire, quando le situazioni cliniche lo consentiranno, le visite dei compagni.

PROGETTI DIDATTICI a.s.2017-2018

Per realizzare un ampliamento dell'offerta formativa curriculare, si propongono nel corrente anno scolastico le attività riportate in tabella:

DENOMINAZIONE PROGETTO	REFERENTE	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	DESTINATARI	OBIETTIVI	TEMPI
PROMOZIONE CULTURA UMANISTICA E SVILUPPO DELLA CREATIVITA' (Sez. 3.1 PTOF e Nota MIUR n. 1830 del 6/10/2017, art. 2)					
IL PIACERE DELLA LETTURA. INCONTRO CON L'AUTORE	Prof.ssa Raffaella Morra	//////////	Classi biennio e triennio (tutti i corsi) da individuare	Stimolare il piacere della lettura e favorire lo sviluppo di competenze linguistiche	Gennaio-maggio
RIGHI BAND	Prof. Egidio Crudele	//////////	Tutti gli alunni	Esecuzione di un piccolo repertorio musicale per l'Open Day ed altro	Novembre-dicembre
PROMOZIONE CULTURA SCIENTIFICA (Sez. 3.1 PTOF)					
CHIMICAMIAMO	Proff.ri Di Pinto Marianna,	Gorgoglione Maria	Classi Seconde ITT, Quarte e Quinte Liceo	Valorizzare le eccellenze in campo scientifico	Febbraio, marzo, aprile
LA MAGIA DELLA CHIMICA	Prof.ssa Gorgoglione M.I.	Prof.ssa Di Michele Sabina	Tutte le classi	Generare curiosità verso la chimica	Novembre

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (Sez. 3.4 PTOF e Nota MIUR n. 1830 del 6/10/2017)					
ECDL	Prof. Sardone Tommaso	Prof. Crudele Egidio	Tutti gli alunni e tutti i docenti e non docenti	Certificazione ECDL	Novembre- maggio
OLIMPIADI PROBLEM SOLVING	Prof. Setteducati Matteo	//////////	Alunni classi prime e seconde	Favorire lo sviluppo di competenze di problem solving e informatiche	Ottobre-maggio
OLIMPIADI DI INFORMATICA A SQUADRE	Prof. Setteducati Matteo	//////////	Alunni classi terze, quarte e quinte selezionati	Valorizzazione competenze informatiche e partecipazione gare nazionali per l'eccellenza	Ottobre-maggio
OLIMPIADI DI INFORMATICA	Prof. Setteducati Matteo	//////////	Alunni volontari classi terze e quarte	Stimolare la motivazione verso l'informatica e valorizzazione delle eccellenze	Ottobre-maggio

SVILUPPO MULTICULTURA (Sez. 3.1 PTOF)					
I NOSTRI GIOVANI IN EUROPA	Prof.ssa Russo M.Luisa	Bruno, Solomita, Totaro, Morra, Diponte, Di Michele, Capolongo, Lupo, Direda, La Banca, Bonito, Esposito, Labia, Carlucci, Prudente, Roschino, Zamparese e famiglie	Alunni classi prime, seconde terze e quarte	Favorire il contatto con lingue e culture diverse e migliorare la competenza linguistica in lingua inglese e promuovere l'apprendimento intgerculturale	Tutto l'anno scolastico per fasi
	Prof.ssa Russo M. Luisa	Docente madre lingua	Due gruppi di venti alunni ciascuno di quarta e quinta liceo	PET FCE Livelli B1/B2	Ottobre- novembre e febbraio-aprile

ENGLISH SKILLS AND CERTIFICATIONS	Prof.ssa Carlucci A.	Docente madre lingua	Due gruppi di venti alunni ciascuno di quarta e quinta informatica ed elettronica	PET FCE Livelli B1/B2	Ottobre-novembre e febbraio-aprile
INTERCULTURA	Prof.ssa Russo M. Luisa	Solomita, Bruno, Morra e privati	Alunni 3 [^] Liceo e alunni stranieri	Collaborazione	Tutto l'anno
SPORT E INCLUSIONE (Sez. 3.2 PTOF)					
PALLAVOLANDO	Prof. Sciascia	////////	Alunne triennio	Conoscenza del proprio corpo e delle capacità motorie, gestione dinamiche interpersonali, miglioramento dello stile di vita.	Novembre-marzo
PERCORSI DI SECONDO LIVELLO					
COMMEDIA TEATRALE (MATRIMONIO CERIGNOLANO)	Prof. Casto Francesco	Esperto esterno	Studenti interessati tutte le classi corso di secondo livello	Affinare competenze sociali, valorizzare le tradizioni popolari del territorio, capacità relazionali	Fine ottobre-febbraio

FAD Serale	Prof.ssa Tattoli Maria	Tutti i docenti del corso di secondo livello interessati	Tutti gli studenti del corso di secondo livello	Recupero dei contenuti didattici on line	Intero anno scolastico
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO per i percorsi di II livello	Prof.ssa Tattoli Maria	Tutti i docenti interessati	Studenti classi 5 ^{As} e 5 ^{Bs} con possibile estensione anche alla 3 [^] e alla 4 [^]	Finalizzare gli apprendimenti e le competenze ad un prodotto finito da realizzare	Intero anno scolastico
PROGETTO UDITORI	Prof.ssa Tattoli Maria	Tutti i docenti del corso di secondo livello interessati	Adulti interessati a conoscere l'offerta formativa del percorso di secondo livello	Informazione utile per l'utenza interessata ad iscriversi ai corsi	Periodo di interesse dell'uditore

PROPOSTE VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE a.s. 2017/2018

DESTINAZIONE	CLASSI	PERIODO
Città della scienza – Napoli (+centro storico Napoli)	1^A – 1^B(liceo)*, 2^A 2^B(liceo)*, 3B,3C (liceo) 4^{CL}* 2^A*,2^E(info), 2A(elett.)	Febbraio-Marzo

	1 ABio	
Canosa di Puglia e Gioia del Colle	1^A-B(liceo)* 1 A, 1^B, 1^C, 1 D, 1^E (info) 1A(elett.) 1^{ABio}	Marzo
Pompei-Egnazia	2^A, 2^B(liceo)* 2^A, 2B, 2C, 2E (info) 2A(ele)	Marzo-Aprile
Carpi-Fossoli-Modena	3^A(liceo) 3^C(Info)*	Febbraio/ Marzo
Firenze-San Gimignano-Pienza	3A, 3B, 3C(liceo), 3B, 3C, 3E(info)*, 3^A(ele)*	Marzo-Aprile
Sata-Melfi	3^A(info), 3^A(ele)* 4A, 4B, 4C, 4D (info) 5C (info)	Marzo-Aprile
Certosa di Padula	3^A(ele)*, 3^C, 3^D(info)*	Aprile
Napoli	3^A(ele)*, 3^C(info)*, 3^D(info) 5C, 5D(info), 5 A (ele)	Dicembre

Luoghi leopardiani/Manzoniani	4[^]A,B,C,D(Inf)* 4[^]A (ele)* 4[^]A, B, C* (liceo)	Febbraio-Marzo
Roma-Maker Faire	4[^]A, B, C*, D,5B (inf)	1° dicembre
Lecce-Barocco	4[^]A (ele)*,4 C,4D(info)	Marzo
Praga e dintorni + Terezin (Aereo da Bari o Napoli) Monaco-Castelli della Baviera- Dachau (pullman);	5[^] A, B, C (liceo) 5[^], A, B, C, D* (info)	Febbraio-Marzo
Salerno o ENEA-Portici(NA)	3[^]-4[^]-5[^]- Elettronica	Aprile
Bari- Spettacolo teatrale	5 A- 5B- 5C (liceo)	13 Novembre

PROGETTI PON (PUGLIA – FSE 2014-2020- Avviso n.10/2016)

Il progetto PON **"Good afternoon"** si articola in sette moduli che hanno un fil rouge rappresentato dallo stimolo alla motivazione e al sentire la scuola come luogo accogliente, in cui tutti possono raggiungere il successo nella propria formazione, ciascuno secondo il proprio stile di apprendimento e le proprie propensioni. Due moduli sono dedicati all'educazione motoria e utilizzano giochi di squadra per esaltare il senso di appartenenza ad un gruppo; si dà anche rilievo al significato dell'alimentazione per perseguire corretti stili di vita. I due moduli per il potenziamento delle competenze di base si strutturano sul protagonismo degli studenti e sulla didattica laboratoriale in ambienti di apprendimento che favoriscano il learning by doing e il cooperative learning.

Si prevede la realizzazione di un'attività di laboratorio scientifico per imparare in situazione ed un laboratorio didattico per il potenziamento delle competenze di lingua italiana.

Un altro modulo prevede la realizzazione di un FABLAB dedicato alla robotica ed all'automazione, che soddisfa un bisogno espresso direttamente dagli studenti in relazione ad una domanda posta

sul sito della scuola, a cui hanno risposto utilizzando un PADLET: 'Se la scuola fosse aperta il pomeriggio, quale attività ti piacerebbe svolgere?'. Infine la creazione di un gruppo corale, per dare spazio a forme di apprendimento 'altre', con elevata capacità di favorire il processo di inclusione. Per aumentare l'efficacia del progetto, è stato programmato un modulo da dedicare ai genitori, al fine di migliorare la gestione dei conflitti nei contesti familiari, a sostegno di un adeguato sviluppo della genitorialità.

A fare da supporto a tutto ciò, l'azione di counseling e coaching, rivolta a tutti i protagonisti del progetto, che sarà offerta da volontari dell'associazione LOGOS.

PROSPETTO MODULI PON per l'inclusione a.s. 2017/2018

Educazione motoria; sport; gioco didattico	Rugby @ scuola
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Handball @ scuola
Musica strumentale; canto corale	INCONTRI CORALI
Innovazione didattica e digitale	FABLAB @ scuola
Modulo formativo per i genitori	ASCOLTARE PER COMPRENDERE
Potenziamento delle competenze di base	OSSERVO, SPERIMENTO...IMPARO
Potenziamento delle competenze di base	INSIEME PER COMPRENDERE...

. 3.3 ORIENTAMENTO

L'Istituto adotta iniziative che tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico (cfr. RAV: priorità e traguardi) mediante un'efficace azione di orientamento articolata su varie aree di intervento (cfr legge 107 comma 7 lettera l).

L'orientamento, pertanto, assume un posto di rilievo nella progettazione educativa dell'Istituto.

<p>Orientamento in entrata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Continuità con la scuola secondaria di primo grado; ▪ accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio; ▪ eventuale riorientamento; ▪ iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico;
<p>Orientamento in itinere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inclusione, integrazione dell'offerta didattica e del curricolo; ▪ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; ▪ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
<p>Orientamento in uscita</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attenzione alle esigenze di orientamento dello studente del triennio, che viene accompagnato durante il percorso scolastico da una serie di iniziative finalizzate ad una migliore conoscenza delle proprie attitudini e capacità, anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro; ▪ Attivazione di interventi specifici per favorire il successo nel proseguo degli studi universitari.

3.3 a PIANO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Alternanza costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione:

- dei fabbisogni formativi,
- della progettazione curricolare,
- dell'erogazione del percorso formativo,
- della valutazione.

Si tratta di “nuova visione” della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

IL PROFILO DEI CURRICULA IN A.S.L.

L'attività di Alternanza non dovrà essere concentrata in una singola occasione o relegata ad un unico periodo con finalità subordinate rispetto all'esperienza nei setting formali, ma deve configurarsi in una successione di occasioni di apprendimento in contesti che facilitino il “learning by doing” in quanto riflessione e proiezione sugli obiettivi didattici delle esperienze in azienda e viceversa.

L'Alternanza scuola-lavoro per il Liceo vedrà avvicinarsi nella promozione dell'apprendimento scuola e università e/o associazioni culturali; per l'Istituto tecnico, invece, l'avvicendamento avverrà prevalentemente tra scuola e impresa e, in questo ciclo, potrà anche essere l'impresa a spostarsi nella scuola, creando una sorta di “scuola bottega”.

FINALITA'

I percorsi di formazione in Alternanza Scuola-Lavoro saranno realizzati con l'obiettivo di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

ARTICOLAZIONI DEL PROGETTO

La Legge 107/2015 istituisce l'Alternanza scuola lavoro come metodologia didattica dell'intera formazione e, come tale, la rende una precippua attività dell'intero Consiglio di classe.

La progettazione dell'intervento, risulta in continuo divenire soprattutto nelle sezioni che riguardano la formalizzazione degli accordi e la calendarizzazione degli interventi, per cui non viene inserita nel Piano, visto il suo non essere definitiva.

Il progetto prevede che le fasi siano seguite da un tutor aziendale e un tutor scolastico.

Inoltre le attività delle prime due fasi saranno svolte in collaborazione con esperti sia di aziende consolidate nel territorio che di start-up provenienti dal territorio della regione Puglia. La modalità di svolgimento vedrà l'allievo al centro della formazione e gli permetterà di sperimentare forme di mutua collaborazione. Ogni fase sarà oggetto di autovalutazione e valutazione congiunta da parte dei tutor.

Nell'a. s. 2017/2018 sarà implementato un progetto di alternanza impostato sui seguenti criteri:

TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione della "Fulltime" dell'alternanza da realizzare per lo più nelle settimane successive alla conclusione del primo trimestre (mese di gennaio);
MODALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scansione triennale con la finalità di far svolgere ai ragazzi un percorso di crescita così articolato: <ul style="list-style-type: none"> • 3°anno -informazione generale su sicurezza e diritto; • 4° anno-esperienza di start up; • 5°anno-esperienza di manipolazione e produzione.

Nel corrente anno scolastico il progetto si articolerà secondo il prospetto di seguito indicato

FINALITÀ GENERALI

CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
Finalità: Conoscere le proprie caratteristiche personali e imparare a leggere le potenzialità del territorio e le richieste del mondo del lavoro.	Finalità: Fare esperienza diretta del mondo del lavoro e delle sue potenzialità formative ed educative	Finalità: Riflettere sui risultati dell'esperienza per verificarne i risultati conseguiti, la coerenza col progetto individuale, e la scelta orientativa universitaria
Contenuti: Orientamento a sé Orientamento al territorio Orientamento alla professione/università	Contenuti: ✓ Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro ✓ Preparazione all'inserimento in azienda ✓ Riflessione conclusiva	Contenuti: ✓ Tirocinio ✓ Orientamento universitario ✓ Preparazione
Cosa fanno i docenti dei Consigli di Indirizzo ✓ Operano un raccordo tra le competenze richieste dal mondo del lavoro (soft skills) e le competenze di cittadinanza	Cosa fanno i docenti dei Consigli di Indirizzo Analizzano i materiali che serviranno per l'osservazione diretta dello studente in tirocinio, le schede di valutazione, ecc	Cosa fanno i docenti dei Consigli di Indirizzo Riflettono sui risultati dell'esperienza di ASL apportando eventuali correttivi, in un'ottica di miglioramento

Cosa fa la scuola (Tutor/docenti/...i) Stimola/organizza la partecipazione ad incontri con esperti/professionis ti che parlano del loro lavoro ✓ Predisporre una banca dati di partner disponibili cui i Consigli di classe possono attingere ✓ Raccoglie i materiali: schede di osservazione, di valutazione,... C.d.C. Considera le Discipline anche nella loro valenza orientativa tiene memoria su un registro dei percorsi di ASL (COORDINATORE)	Cosa fa la scuola Formazione sicurezza Raccolgono le richieste dei C.d.C. Contattano le aziende/Enti Stipulano le convenzioni con aziende/Enti C.d.C. Nomina il tutor scolastico che segue lo studente in tirocinio, tiene i contatti con il tutor aziendale per concordare le modalità di effettuazione e di valutazione del tirocinio,	Cosa fa la scuola FS all'orientamento in uscita ✓ Informa sugli incontri con le Università ✓ Presenta una relazione finale sui risultati del progetto C.d.C. Supporta gli studenti nella realizzazione dell'approfondimento da presentare all'Esame di Stato
--	---	---

Cosa fanno gli studenti	Cosa fanno gli studenti	Cosa fanno gli studenti
<ul style="list-style-type: none"> ✓ A scuola, in orario extracurricolare ✓ Guidati da un docente scelto dal Consiglio di classe, imparano cosa sono le soft skills e a riconoscerle, se già sono sviluppate, nei loro modi di essere, imparano che sono importanti per il loro futuro e riflettono su come in classe vengono incentivate dai docenti attraverso le discipline. <p>A casa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Producono, anche in gruppo, una presentazione della azienda/professione scelta contenente le motivazioni, gli aspetti caratterizzanti, le aspettative personali . 	<p>Prima, in orario extracurricolare</p> <p>Vengono formati alla sicurezza sui luoghi di lavoro dal RPPS</p> <p>Durante, in orario Curricolare/extracurricolare</p> <p>Effettuano il tirocinio in azienda/Ente</p> <p>Poi, in orario extracurricolare</p> <p>Riflettono retrospettivamente su quanto realizzato, appreso...in termini di bilancio dell'esperienza e preparano la relazione finale sull'esperienza e la presentano al Consiglio di classe</p>	<p>Attività a scuola e a casa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflettono sulle attività di ASL effettuate e sui risultati conseguiti, ✓ Partecipano alle attività proposte dalla scuola per favorire l'orientamento in uscita ✓ Realizzano l'approfondimento personale da portare all'esame di Stato (tesina) prendendo spunto dall'esperienza ASL realizzata ✓ Redigono il loro curriculum vitae ✓ Presentano agli studenti più giovani l'esperienza da loro effettuata nei tre anni (peer education)

<p>Valutazione finale Il Consiglio di classe, riunito in seduta nella sua completezza, valuta l'impegno dello studente durante l'attività extracurricolare svolta e la qualità del lavoro di presentazione prodotto</p>	<p>Valutazione finale Il Consiglio di classe valuta l'attività svolta dallo studente, tenendo conto anche della valutazione del tutor aziendale, e la qualità del lavoro di relazione prodotto.</p>	<p>Valutazione finale Il Consiglio di classe valuta le attività svolte (tesina, interventi, altro...) dallo studente e certifica il grado di acquisizione delle competenze da lui raggiunto.</p>
---	---	--

SUDDIVISIONE DEI PERCORSI

TERZE LICEO		
MOD.FORMATIVO	N.	ATTIVITA'
Introduzione al percorso e Corso sulla sicurezza	20 H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione percorso ✓ Formazione sul T.U. Sicurezza nei luoghi di lavoro ✓ Certificazione
Fondamenti di economia e diritto	25 H	Diritto del Lavoro: <ul style="list-style-type: none"> ✓ normativa del rapporto di lavoro ✓ fondamenti del mercato del lavoro
RESMART – Start Your Smart City	50 H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identità e Territorio ✓ Comunicazione e Marketing di se stessi ✓ Psicologia sociale e psicologia del lavoro ✓ Diritto del lavoro
QUARTE LICEO		

Introduzione al percorso e Corso sulla sicurezza	20 H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione percorso ✓ Formazione sul T.U. Sicurezza nei luoghi di lavoro ✓ Certificazione 							
Percorso UNIFG Progettista contenuti e-learning Allievi quarte e quinte Liceo che non partecipano a Velia	60 H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i software e i metodi di produzione dei learning object. ✓ Acquisire le conoscenze relative ai linguaggi per la produzione audiovisivi. ✓ Conoscere la grammatica del linguaggio audiovisivo. 							
Percorso VELIA (Anim. Filos.) - Quarte LICEO	60 H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incrementare la conoscenza dei testi filosofici, dei siti e della documentazione storico-archeologica; 							
QUINTE LICEO									
Percorso VELIA (Anim. Filos.) - Quinte LICEO	50 H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incrementare la conoscenza dei testi filosofici dei siti e della documentazione storico-archeologica; 							
CALENDARIO									
Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Mar	Apr	Mag	Giu
○	○	●	●	✓	●	●	●	●	●
<ul style="list-style-type: none"> ○ Nessuna attività ● Attività varie ✓ Settimane alternanza 08/01/2017 al 27/01/2017 									

TERZE I.T.T. SPEC. INF

MOD.FORMATIVO	N.	ATTIVITA'
Introduzione al percorso e Corso sulla sicurezza	20 H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione percorso ✓ Formazione sul T.U. Sicurezza nei luoghi di lavoro ✓ Certificazione
Fondamenti di economia e diritto	25 H	Diritto del Lavoro: <ul style="list-style-type: none"> ✓ normativa del rapporto di lavoro ✓ fondamenti del mercato del lavoro
Digitaliani (CISCO) I.O.T.	50 H	Progetto Impres@Digitale, un modello per l'ASL ideato da Cisco Italia per promuovere cultura e competenze digitali

QUARTE I.T.T. SPEC. INF

Introduzione al percorso e Corso sulla sicurezza	20 H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione percorso ✓ Formazione sul T.U. Sicurezza nei luoghi di lavoro ✓ Certificazione
IA-ITALIA - Impresa in azione QUARTE X-Y INF	60 H	✓ Costituzione di mini-impresa, gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato.
FCA "e_discovery" QUARTE T-Z INF	60 H	✓ Offrire uno scenario utile per orientarsi nel mondo del lavoro, sia che si intenda provare a "mettersi in proprio" sia che si aspiri a entrare a far parte di una organizzazione pubblica o privata.
Digitaliani (CISCO) Connecting thinks	50 H	Progetto Impres@Digitale, un modello per l'ASL ideato da Cisco Italia per promuovere cultura e competenze digitali

QUINTE I.T.T. SPEC. INF

DEANDO	120 h	✓ Realizzazione progetti di automazione in collaborazione con ITS APULIA DIGITAL MAKER
--------	----------	--

CALENDARIO

Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Mar	Apr	Mag	Giu
○	○	●	●	✓	●	●	●	●	●
○ Nessuna attività ● Attività varie ✓ Settimane alternanza 08/01/2017 al 27/01/2017									

TERZE I.T.T. SPEC. ELE		
MOD.FORMATIVO	N.	ATTIVITA'
Introduzione al percorso e Corso sulla sicurezza	20H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione percorso ✓ Formazione sul T.U. Sicurezza nei luoghi di lavoro ✓ Certificazione
Fondamenti di economia e diritto	25H	Diritto del Lavoro: <ul style="list-style-type: none"> ✓ normativa del rapporto di lavoro ✓ fondamenti del mercato del lavoro
Digitaliani (CISCO) I.O.T.	50H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto Impres@Digitale, un modello per l'ASL ideato da Cisco Italia per promuovere cultura e competenze digitali
QUARTE I.T.T. SPEC. ELE		
Introduzione al percorso e Corso sulla sicurezza	20H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione percorso ✓ Formazione sul T.U. Sicurezza nei luoghi di lavoro ✓ Certificazione
FCA "e_discovery" QUARTE C-D INF	60H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le attività previste hanno come scopo offrire uno scenario utile per orientarsi nel mondo del lavoro, sia che si intenda provare a "mettersi in proprio" sia che si aspiri a entrare a far parte di una organizzazione pubblica o privata.
Digitaliani (CISCO) Connecting thinks	50H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto Impres@Digitale, un modello per l'ASL ideato da Cisco Italia per promuovere cultura e competenze digitali
SIMULANDO	60H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetti di impiantistica su prototipi abitativi
QUINTE I.T.T. SPEC. ELE		

IDEANDO				120h	✓ Realizzazione progetti di automazione in collaborazione con ITS APULIA DIGITAL MAKER					
CALENDARIO										
Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Mar	Apr	Mag	Giu	
○	○	●	●	✓	●	●	●	●	●	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Nessuna attività ● Attività varie ✓ Settimane alternanza 08/01/2017 al 27/01/2017 										

Il percorso di alternanza scuola-lavoro include, nel corrente anno scolastico, il **corso di CODING** rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

A SCUOLA DI ALTERNANZA CON SCRATCH



PROGETTO

A SCUOLA DI ALTERNANZA CON SCRATCH

REFERENTE: prof. GERARDO TOTARO

Situazione su cui interviene

Le raccomandazioni dell'Unione Europea in materia di istruzione, recepite dal MIUR, valorizzano l'attività di programmazione nelle scuole (*coding*) per potenziare nei ragazzi la capacità di pensare secondo un principio organizzativo. **Il Pensiero Computazionale sviluppa una skill fondamentale: la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia e, quindi, anche saper dare istruzioni a un'altra persona affinché raggiunga un obiettivo.**

Il *coding* e *scratch* sono un binomio efficace sotto il profilo educativo: in quanto ambienti di programmazione che consentono di creare in maniera semplice e intuitiva le proprie storie animate, giochi e simulazioni, essi offrono l'opportunità di abilitare i ragazzi nella capacità computazionale attraverso storie interattive e videogiochi. Si pensi che oggi Scratch conta una community di giovani sviluppatori estesa in tutto il mondo ed è di fatto lo strumento di riferimento per insegnare ai ragazzi il pensiero computazionale attraverso la programmazione.

Finalità e traguardi

Finalità:

- Il ragazzo mette alla prova la propria capacità di pensare in modo strategico e in relazione ad un obiettivo da raggiungere;

- Il ragazzo sviluppa la capacità di relazionarsi all'altro avendo in mente il chiaro obiettivo e il percorso da seguire;
 - Il ragazzo acquisisce l'abitudine all'adattamento e alla resilienza;
- Traguardi di competenza:**
- Acquisizione **delle pratiche di pensiero computazionale**, (essere incrementali e interattivi; individuare problemi ed errori e correggerli; astrarre; scomporre; riusare);
 - Acquisizione **delle attitudini di pensiero computazionale** (*esprimere se stessi* attraverso la tecnologia; *essere connessi* e quindi saper lavorare con gli altri per raggiungere una soluzione condivisa; *porre domande* per capire come un oggetto incontrato nel mondo reale possa funzionare; sviluppare così una mente sempre vigile);
 - Saper lavorare con gli altri e condividere scelte per raggiungere un obiettivo o una soluzione;
 - Saper gestire forme diverse di scrittura creativa;
 - Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in istruzioni e programmazioni informatiche;
 - Scrivere testi in forma digitale;
 - Comprendere in modo appropriato i linguaggi specifici del programma usato e realizzare scelte adeguate in base al tipo di testo digitale da produrre.

Attività

- Corso di “coding” da svolgere preferibilmente durante le ore di tecnologia e matematica comprendente le seguenti attività;
 - *Illustrazione da parte dell'insegnante del programma Scratch e delle sue funzioni.*
 - *Organizzazione della classe in modalità di piccoli gruppi e di cooperative learning.*
 - *Sperimentazione del linguaggio di programmazione.*
 - *Ideazione e pianificazione del prodotto finale da programmare.*
 - *Realizzazione di storytelling in formato digitale attraverso la piattaforma di Scratch offline.*
 - *Pubblicazione on line dei progetti finiti nella community di Scratch.*

Verifica/Valutazione

Realizzazione di prodotti da condividere. Evento conclusivo per la rendicontazione alle famiglie e consegna di attestazione finale.

Destinatari

Classe Terze – Scuola Secondaria di 1° Grado

Metodologie

Cooperative Learning; didattica laboratoriale; uso di moderne tecnologie; ricerca-azione; tutoring.

Tempi

Durata del corso di “coding”: sette ore per classe, preferibilmente durante le ore di tecnologia e/o matematica (orientativamente tra dicembre e gennaio).

Risorse umane, finanziarie e strumentali

La scuola accogliente mette a disposizione il laboratorio di informatica. Il progetto è a costo zero per la scuola secondaria aderente. Tutte le risorse saranno messe a disposizione dall'Istituto “A. Righi”.

Indicatori utilizzati

Miglioramento dell'autonomia, responsabilità e autostima personale; miglioramento del clima di classe e dell'inclusione; ampliamento e potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative; potenziamento della capacità di sintesi e decodifica dei messaggi; potenziamento nell'uso delle TIC e delle competenze digitali. Sviluppo del pensiero computazionale.

Risultati attesi

- Sviluppare una più convinta fiducia nel digitale, da parte dei ragazzi, sollecitandoli a scoprire le risorse che il pensiero computazionale può offrire;
- Approccio funzionale alle tecnologie.

COMPETENZE PROFESSIONALI attese nella formazione Alternanza Scuola-Lavoro

Per quel che riguarda l'impianto delle competenze professionali esse sono suddivise per indirizzo di studi.

Indirizzo	Competenze
Informatica	Competenze distintive nel campo di: <ul style="list-style-type: none"> • sistemi informatici, • elaborazione delle informazioni, • applicazioni e tecnologie Web, • reti e apparati di comunicazione, • sviluppo di software, • programmazione orientata agli oggetti, • sviluppo di siti web e gestionali. • normative nazionali e internazionali concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy"), • interventi nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese.
Elettronica	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi; • analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento; • gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali; • analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici; • intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese.
Liceo	<ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; • saper progettare, realizzare e commerciare prodotti innovativi; • essere in grado di svolgere attività di: <ul style="list-style-type: none"> – creazione di applicazioni informatiche; – prevenzione, controllo, rilevamento;

	<ul style="list-style-type: none">- trasformazione di prodotti agricoli;- recupero e riconversione dei materiali;- recupero aree industriali;- trattamento rifiuti,- ecosostenibilità.
--	--

3.4 PIANO PER LA SCUOLA DIGITALE

E' essenzialmente un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale e competenze trasversali.

In conclusione: l'educazione nell'era digitale non dovrà porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, si riporta il piano di intervento suddiviso nelle tre dimensioni relative allo sviluppo dello stesso.

Dimensione organizzativa

Tutti gli spazi della scuola dovrebbero essere allineati a questa visione di cambiamento. In un regime di risorse contenute, gli interventi ad essi associati sono stati prevalentemente di tipo conservativo. Occorre invece che l'idea di spazi includa una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento, vada nella direzione di una visione sostenibile, collaborativa e aperta

di scuola, in cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque, in cui spazi comuni e ambienti collaborativi giocano un ruolo centrale.

A questo si deve accompagnare un'idea nuova di potenziamento e rivisitazione dei laboratori e di alcune aule scolastiche, già in fase di attuazione, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale.

Rinnovamento spazi	Obiettivi	Azioni/Progetti	Indicatori/Target	Risorse Finanziarie
Classe Capovolta	Realizzazione di un'aula destinata alla pratica didattica della flipped classroom	gli spazi assumono una propria identità	Coinvolgimento degli allievi, motivazione, valutazione apprendimenti	PON 2014-2020 già realizzata
Adeguamento Cablaggio Edificio	Cablaggio WAN/wireless	Progetto Wi-fi con sistema di autenticazione e controllo navigazione	Cablaggio LAN/Wlan interno di tutti gli spazi	PON 2014-2020 già realizzata
Aule "aumentate" dalla tecnologia	AULE AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale.	"Ambienti di apprendimento: aule aumentate" "Cooperative learning e didattica attiva" "Scuola aperta al territorio"	Aule dedicate per ogni piano Verifica degli apprendimenti in vari ambiti Coinvolgimento di docenti di altre discipline nelle stesse classi Coinvolgimento di docenti di altre classi Coinvolgimento di associazioni di volontariato e sportive	Bilancio d'Istituto

Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza	Accesso dell'utenza ai dati e a servizi digitali della scuola	"Scuola aperta: accesso dell'utenza ai dati e ai servizi digitali della scuola"	Incremento fruitori delle postazioni	PON 2014-2020 "ambienti digitali"
---	---	---	--------------------------------------	-----------------------------------

DIMENSIONE METODOLOGICA

Occorre migliorare il lavoro di chi fa l'amministrazione scolastica ogni giorno e migliorare sostanzialmente i servizi digitali delle scuole, a partire dal registro elettronico.

Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete o nell'informatica. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti anche all'interno dell'universo comunicativo digitale.

È in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale.

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

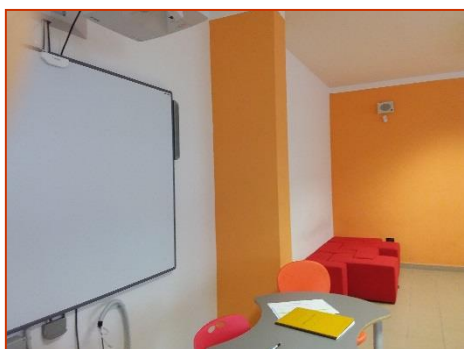
Dobbiamo realizzare una didattica attiva e soprattutto prendere atto della insostituibilità del ricorso all'apprendimento cooperativo (Cooperative Learning).

In questo paradigma, gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. E i docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

Innovazione didattica	Obiettivi	Azioni/Progetti	Indicatori/Target	Risorse Finanziarie
Formazione digitale docenti	Innovare la didattica con le ICT	DIGITAL SKILLS Docenti web: Flipped classroom EAS Digital storytelling EdModo classi virtuali MOOC Developing Digital skills in your Classroom Glocallocal: alfabetizzazione digitale	Coinvolgimento dei docenti nei percorsi formativi Efficacia delle progettualità: effettivo utilizzo delle tecniche apprese in classe	PON 2014-2020 Formazione docenti, team digitale e animatore digitale per il PNSD Formazione sezione tipo D “Diritti a scuola”
	Passare da didattica unicamente “trasmissiva” a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili	Cooperative Learning	Coinvolgimento dei docenti Efficacia delle progettualità: effettivo utilizzo delle tecniche apprese in classe	PON 2014-2020 Formazione docenti, team digitale e animatore digitale per il PNSD Formazione sezione tipo D “Diritti a scuola”
Anno Scolastico 2017/2018	Piattaforma “Pitagora”	Acquisizione competenze per la gestione interattiva della didattica.	Coinvolgimento dei docenti	Risorse interne

3.4a UN AMBIENTE DIGITALE: *FLIPPED CLASSROOM*

Nell'anno scolastico 2016/2017, grazie ad un progetto PON 2014-2020 "Realizzazione AMBIENTI DIGITALI", l'Istituto "Righi" si è arricchito di una nuova aula, la flipped classroom, la classe capovolta. Il gruppo di alunni che per sorteggio sta fruendo, già dallo scorso anno, di questo ambiente didattico innovativo è la 2^a informatica. L'uso della metodologia è in fase sperimentale.



Classe capovolta non significa solo riorganizzazione dello spazio e degli arredi, ma un profondo mutamento dell'ambiente di apprendimento. Tra gli obiettivi primari c'è quello di creare contesti di apprendimento sociali, significativi, dinamici, autentici, in cui sia possibile "trasformare il sapere da disciplinare in un processo di costruzione e di interazione fra saperi stabili e competenze liquide" (Mary Beth et al. 2015).

La metodologia didattica che sottende una flipped prevede che utilizzando le potenzialità dei nuovi dispositivi digitali si scomponga la lezione in più momenti, dentro e fuori la classe.

Si parte da una fase preparatoria nella quale gli studenti possono fruire di materiale fornito da un docente o semplicemente già esistente nella rete; questo può essere ovviamente un video o siti scientifici in qualche maniera accreditati, o documenti (come le teche delle reti o gli archivi dei giornali) per familiarizzare con l'argomento della lezione.

In questa maniera anche gli allievi più insicuri possono armarsi per ricche argomentazioni durante la lezione:

questa infatti perde il suo carattere verticale (questa tipologia può benissimo essere registrata e lasciata a disposizione on line) per diventare un seminario interattivo in presenza, in pieno spirito costruttivo, dove il docente condurrà la discussione sulla base del materiale raccolto dagli studenti, in modo da generare nuovo sapere insieme a loro.



Infine, si possono aprire dei gruppi di discussione, con la partecipazione dello stesso docente, la cui funzione ovviamente non è solamente quella di rispondere alle domande sull'argomento, ma di fatto anche di supportare gli studenti nel loro studio e sviscerare i dubbi che possono sorgere nella lettura dei classici libri di testo. (cfr. www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/capire-la-flipped-classroom).

Accanto alla didattica tradizionale, gli alunni della 2^a Ai, muniti di tablet, dati in comodato d'uso dalla scuola, grazie all'utilizzo della piattaforma didattica *Pitagora*, riescono ad interagire con gli insegnanti e seguire ed approfondire le lezioni anche da casa.

I docenti della 2^a Ai hanno programmato, per la classe flipped, nel corrente anno scolastico, l'unità di apprendimento interdisciplinare per competenze **“Il concetto di provincia ai tempi della Roma imperiale”**. Al termine delle attività, gli alunni produrranno, come prova esperta, un prodotto multimediale.



Alla domanda all'alunno M. Antonio della 2^a Ai “Cosa ne pensi della metodologia flipped?”, la risposta è stata “Guardare i materiali sulla piattaforma, eseguire ed approfondire gli stessi compiti in classe, affiancato da insegnanti e compagni **riduce il senso d'inadeguatezza**” e, possiamo aggiungere... **previene l'abbandono.**

La flipped è una risorsa metodologica e didattica di straordinaria efficacia da estendere, possibilmente, anche in altri contesti, indirizzi, classi di apprendimento.
(Nelle foto: la 2^a Ainformatica-flipped classroom- Righi).

3.4b PIATTAFORMA PITAGORA



Nel corrente anno scolastico, l'utenza del "Righi" può fruire di una propria piattaforma didattica.

Pitagora è uno strumento didattico, con accesso ed utilizzo interamente web, che permette al docente di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di veicolare comunicazioni, di pubblicare informazioni sul corso e sugli insegnamenti, di somministrare compiti/esercitazioni, test ed altro ancora.

E' basata sulla piattaforma di e-learning **Moodle** scelta dagli Atenei di Padova, Venezia, Roma La Sapienza, Trento ma è ad oggi la piattaforma di e-learning più diffusa al mondo nelle Istituzioni accademiche e scolastiche.

I vantaggi della piattaforma sono notevoli.

- E' una piattaforma Open Source utilizzabile senza il pagamento di licenze.
- E' possibile estendere le funzionalità tramite applicazioni recuperabili gratuitamente su Internet o sviluppate secondo le necessità
- La fruibilità del materiale multimediale è 24 ore al giorno.
- Consente allo studente che non può frequentare, per la distanza o perché temporaneamente ammalato, di studiare da casa, in totale autonomia, con possibilità di entrare in contatto con colleghi e docenti attraverso il web.

Soprattutto, gli studenti che usano la piattaforma ne danno opinioni ottime, pareri più che favorevoli.

3.4 c PROGETTO “BIBLIOTECHE INNOVATIVE”

L'I.I.S. “Righi” ha partecipato all’Avviso pubblico MIUR 07767.13-05-2016 per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale – Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Si è costituita una rete interistituzionale (scuole, associazioni ed enti del territorio) che dovrà implementare la digitalizzazione della fruizione bibliotecaria.

Di seguito il progetto presentato e approvato

Modello A

SCHEDA PROGETTO

ATTENZIONE: terminata la compilazione **salvare** per non perdere i dati inseriti, digitando come nome del file il **codice meccanografico** della scuola proponente o capofila (se in rete).

<u>Dati delle scuole</u>		
Scuola proponente (o capofila in caso di rete)	CODICE MECCANOGR.	DENOMINAZIONE
	FGIS048009	I.I.S. "A. RIGHI"
	Referenti del progetto (nomi, cognomi, indirizzi email)	GERARDO TOTARO, gerardo.totaro@gmail.com
Scuole in rete (eventuali)	CODICE MECCANOGR.	DENOMINAZIONE
	FGEE02900T	CIRCOLO DIDATTICO "MARCONI - CERIGNOLA"
	FGIC87300T	I.C."CARDUCCI-PAOLILLO"
	FGIC87400N	I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"
	FGIS01100P	I.I.S. "G. PAVONCELLI"
	FGIS04700D	I.I.S."NICOLA ZINGARELLI"
	FGMM04100B	S.M.S. "G. PAVONCELLI"
	FGPS08000E	L.S. "ALBERT EINSTEIN"
	FGTD02000P	I.T.E. "D. ALIGHIERI"
	FGIC84600D	I.C. "BATTISTI-DON BOSCO"

<p>c) apertura delle biblioteche scolastiche innovative al territorio e fruibilità delle stesse anche da parte di altre istituzioni scolastiche e in sinergia con eventuali politiche territoriali e con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali (MAX 15 punti) <i>massimo 1.000 caratteri</i></p>	<p>La rete intende la biblioteca non solo nella fruibilità di spazi interni ai singoli nodo di rete ma nell'esportazione di un modello di biblioteca che si innesti all'interno di una comunità educante. Ogni nodo andrà a proporre la sua offerta culturale/formativa l'insieme creerà un catalogo delle opportunità. E esso sarà fruibile non solo dai singoli allievi, ma da classi in situazione di apprendimento non formale e sia da cittadini che vorranno affiancarsi come fruitori oppure essere loro stessi risorsa formativa. Inoltre tutti gli spazi concorreranno alla realizzazione della biblioteca diffusa sul territorio. La calendarizzazione delle attività sarà concentrata in decadi mensili all'interno delle quali ogni nodo formulerà la sua proposta inserita nel portale. Tutte le attività saranno co-progettate e realizzate in collaborazione con i partner. Tutta la progettualità vivrà il suo culmine in occasione della ormai storica Fiera del Libro che vede confluire migliaia di visitatori.</p>														
<p>d) livello di coinvolgimento degli studenti nelle attività e nella gestione della biblioteca, anche ai fini del contrasto alla dispersione scolastica (MAX 10 punti) <i>massimo 1.000 caratteri</i></p>	<p>I principali attori della proposta saranno i ragazzi. Essi saranno promotori attivi a partire dalla fase progettuale attraverso un concorso di idee mirato alla realizzazione del catalogo delle opportunità con conseguente individuazione dei ruoli e gestione degli spazi fisici e virtuali in una dimensione maggiormente aggregativa e di relazione interpersonale con presenza di specialisti anche per attività logopediche. I ragazzi saranno animatori dei laboratori e protagonisti delle attività di digitalizzazione dei testi, catalogazione, comunicazione e assistenza. Dopo la fase di startup gruppi di allievi delle scuole superiori avranno la possibilità di essere impegnati attraverso i percorsi di alternanza scuola lavoro. Circa l'individuazione del target allievi saranno individuati alunni a rischio dispersione affiancati da altri allievi con attività di tutoring e peer to peer. Tutte le azioni saranno pubblicizzate attraverso l'utilizzo di pagine social e il portale etwinning.</p>														
<p>e) coinvolgimento di enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, sistemi bibliotecari o ulteriori attori del territorio (MAX 9 punti - 3 punti per ogni ulteriore attore coinvolto)</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Partner</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A.I.B. Associazione Italiana Biblioteche</td> <td>3 punti</td> </tr> <tr> <td>Biblionav (Comune di Cerignola)</td> <td>6 punti</td> </tr> <tr> <td>Associazione OltreBabele</td> <td>9 punti</td> </tr> <tr> <td>Club Unesco Sezione di Cerignola</td> <td>9 punti</td> </tr> <tr> <td>Associazione Casa Divittorio</td> <td>9 punti</td> </tr> <tr> <td>A.G.E. Cerignola</td> <td>9 punti</td> </tr> </tbody> </table>	Partner	Punteggio	A.I.B. Associazione Italiana Biblioteche	3 punti	Biblionav (Comune di Cerignola)	6 punti	Associazione OltreBabele	9 punti	Club Unesco Sezione di Cerignola	9 punti	Associazione Casa Divittorio	9 punti	A.G.E. Cerignola	9 punti
Partner	Punteggio														
A.I.B. Associazione Italiana Biblioteche	3 punti														
Biblionav (Comune di Cerignola)	6 punti														
Associazione OltreBabele	9 punti														
Club Unesco Sezione di Cerignola	9 punti														
Associazione Casa Divittorio	9 punti														
A.G.E. Cerignola	9 punti														

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
<p>Disponibilità degli spazi nell'istituto proponente</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Spuntare questa casella per dichiarare di possedere spazi idonei e disponibili alla realizzazione o all'adeguamento della biblioteca presso l'istituzione scolastica capofila (art. 4 dell'Avviso).</p>
<p>Sede presso cui sarà realizzata la biblioteca <small>(denominazione plesso scolastico, appartenente all'istituto proponente)</small></p>	<p>I.I.S. "AUGUSTO RIGHI"</p>
<p>a) qualità della proposta, anche in termini di valorizzazione di spazi interni alla scuola e di promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della lettura e scrittura, anche in ambiente digitale (MAX 25 punti) <i>massimo 1.000 caratteri</i></p>	<p>La qualità di questo raccordo di rete, "TECHE 3.0" si fonda sulla valorizzazione di spazi diffusi ed è riferito alla omogeneità della proposta circa le finalità e alla eterogeneità delle attività proposte dalla rete nel rispetto della specificità dei vari indirizzi. Punto di forza è la valorizzazione degli spazi interni alle singole scuole e di promozione dell'information literacy. Un ulteriore impegno della rete sarà quello di condividere le professionalità interne alla rete stessa con lo scopo di promuovere la realizzazione di progetti condivisi (tornei di lettura, scrittura, webtrotter, digital design...). Finalità fondanti sono la stabilità e la continuità delle attività di rete nel tempo. Gli spazi interni alle singole scuole saranno resi fruibili mediante un cronoprogramma condiviso e attraverso il recupero e l'adeguamento e valorizzazioni di spazi. La biblioteca si configurerà come uno spazio aperto, inclusivo e condiviso mediante l'utilizzo di strategie innovative.</p>
<p>b) innovatività delle soluzioni proposte per la realizzazione delle biblioteche scolastiche concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale ovvero delle tecnologie e delle soluzioni che ci si propone di adottare a supporto dei servizi offerti e dei processi di digitalizzazione, dematerializzazione e catalogazione (MAX 25 punti) <i>massimo 1.000 caratteri</i></p>	<p>Sarà creato un portale di servizio, pubblicato sul server del capofila, dove sarà possibile consultare il catalogo del patrimonio librario e multimediale dell'intera rete al fine di poter ottimizzare la fruizione delle risorse. Si specifica che l'intero patrimonio sarà catalogato con modalità scientifica ma proposto con la creazione di APP che permetta un utilizzo più intuitivo. Inoltre il portale oltre a creare integrazione tra i nodi sarà linkato a servizi di prestito digitale nazionale (MLOL) e social. Ogni nodo dovrà inserire all'interno del portale la propria proposta calendarizzata alla quale i fruitori potranno iscriversi. In ogni nodo è auspicabile la presenza di dotazioni tecnologiche con l'auspicio che la biblioteca divenga la piazza del paese, sia perché lì dispiegano reti e sinergie sia perché quello diventa un luogo generativo dove si vivono nuove dimensioni sociali e relazionali.</p>

Finanziamento MIUR richiesto	€ 10.000,00							
Eventuale cofinanziamento	€ 2.000,00							
f) eventuale quota di cofinanziamento per la realizzazione del progetto	<input type="radio"/> % cofinanziamento/finanziamento	Punteggio						
	<input type="radio"/> - fino al 15%	2 punti						
	<input checked="" type="radio"/> - dal 16% al 30%	3 punti						
	<input type="radio"/> - dal 31% al 50%	4 punti						
g) connessione alla rete internet (dimostrabile attraverso un contratto o una convenzione attiva) (MAX 5 punti)	<input checked="" type="radio"/> SI	5 punti						
	<input type="radio"/> NO	0 punti						
Contratto di servizi di fibra ottica 100Gbps; Consortium GARR Prot. n. U/521-15/CG : Rete GARR dedicata alla comunità italiana dell'università e della ricerca								
h) cronoprogramma e tempistica di realizzazione delle biblioteche e delle attività da svolgere, anche tenendo conto del tempestivo avvio e della tipologia delle stesse (MAX 5 punti)	Descrizione azione	Primo mese	Secondo mese	Terzo mese	Quarto mese	Quinto mese	Sesto mese	
		1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	
	Realizzazione soluzioni	✓ ✓ ✓ ✓						
	Acquisti	✓ ✓ ✓ ✓						
	Formazione docenti		✓ ✓					
	Formazione allievi			✓ ✓				
	Implementazione web				✓ ✓			
	Creazione catalogo		✓ ✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓ ✓			
	pubblicazione					✓ ✓		

i) FACOLTATIVO - proposta progettuale relativa alla realizzazione di un sistema informativo di gestione della rete delle biblioteche scolastiche innovative, nonché per la documentazione e la pubblicizzazione delle attività svolte, la condivisione dei risultati e la valutazione <i>massimo 1.000 caratteri</i>	<input checked="" type="radio"/> SI	adesione
	<input type="radio"/> NO	
<p>Catalogazione del patrimonio documentale: La catalogazione corrente dei materiali delle scuole sarà coadiuvata dai centri di catalogazione dei sistemi bibliotecari, utilizzando ove possibile i dati prodotti dai propri uffici di catalogazione che operano per le biblioteche pubbliche.</p> <p>Automazione: Le scuole verranno collegate ai sistemi bibliotecari di riferimento utilizzando il s.w. di gestione dello stesso sistema bibliotecario. Inoltre si potrà accedere comunque a tutto il patrimonio offerto anche dagli altri sistemi bibliotecari tramite una richiesta di interprestito</p> <p>Prestito locale e interbibliotecario: sarà garantito dai sistemi informatici con definizione di un punto di scambio dei materiali. Predisposizione di un metadato in grado di interrogare contemporaneamente i cataloghi dei sistemi e di una tessera comune che funzionerà da chiave d'accesso per tutti gli studenti;</p> <p>Personale e formazione: Le scuole garantiranno l'apertura delle biblioteche scolastica per 20 ore settimanali.</p>		

3.5 AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In alcune classi dell'Istituto "Righi" sono inseriti alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e alunni con bisogni educativi speciali (BES). La personalizzazione della didattica, che pure riguarda tutti gli studenti, è particolarmente necessaria per questi alunni ed è attuata dalla scuola, anzitutto, con la formulazione di un Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), in cui sono enunciati e coordinati gli interventi di supporto ritenuti efficaci. Il PAI è un documento che viene redatto al termine di ciascun anno scolastico e che, oltre a mettere in risalto i punti di forza e di criticità emersi nel corso dell'anno, definisce gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico successivo.

Per gli alunni diversamente abili, inoltre, viene redatto un Profilo Dinamico Funzionale, documento che individua le caratteristiche e le potenzialità dell'alunno, sulla base della Diagnosi Funzionale elaborata dall'ASL di provenienza, e un Piano Educativo Individualizzato, il cosiddetto PEI, un progetto di programmazione didattica che, a seconda del caso, può mantenere una sostanziale uniformità oppure differenziarsi completamente da quello seguito per la classe.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia ed altro), invece, come da normativa (L. 170/2010), il Consiglio di Classe elabora, su richiesta e con la collaborazione della famiglia, un Piano Didattico Personalizzato (PDP), da utilizzare al fine di prevenire il disagio scolastico e quindi l'insuccesso formativo degli stessi.

La scuola ha già avviato un percorso di collaborazione gratuita con il "Centro Sinapsi" di Cerignola per guidare i consigli di classe nella stesura del PDP e nella conduzione delle problematiche di più difficile gestione, pertanto si prevede di proseguire con tale collaborazione nel corrente triennio. Il nostro Istituto, inoltre, consapevole che ogni alunno, in continuità o limitatamente per alcuni periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici, psico-sociali, si attiva affinché sia garantito agli alunni con BES un percorso individualizzato e personalizzato non escludendo, anche in questo caso, la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Nell'anno scolastico 2016/2017, è stata predisposta e somministrata una batteria di test MT per lettura e calcolo, agli alunni delle classi prime per l'individuazione di sospetti DSA e più generici BES. I casi sospetti, dopo un periodo di osservazione, sono stati segnalati alle famiglie per le decisioni opportune.

La Scuola prevede l'organizzazione di incontri di formazione e/o aggiornamento, proposti da Enti di Formazione/Scuola /Università, che indirizzeranno i docenti sulla rilevazione dei BES e sulla compilazione del piano didattico personalizzato (PDP).

La segnalazione degli alunni con bisogni educativi speciali è effettuata dal Consiglio di Classe. Il GLI, a sua volta, ne rileva la presenza nel piano annuale per l'inclusione. Le attività relative all'integrazione e all'inclusione vengono stabilite all'interno dei Gruppi di lavoro d'Istituto e di classe (GLI e GLHO).

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Redigere il PEI è compito dei docenti e degli operatori socio-sanitari, in collaborazione con la famiglia. Con il Piano Educativo Individualizzato vengono individuati gli obiettivi e si compiono le scelte relative alla valutazione. Gli obiettivi sono volti a:

- soddisfare i bisogni di apprendimento dello studente, anche attraverso un programma didattico del tutto diverso da quello della classe (in questo caso si parla di PEI differenziato);
- aiutare l'alunno a sentirsi accettato e a proprio agio, promuovendo la collaborazione e l'amicizia con i compagni;
- stimolare l'alunno a sviluppare al massimo le sue potenzialità;
- adattare le caratteristiche strutturali e organizzative della classe in modo da renderle funzionali al soddisfacimento dei bisogni emersi;
- sostenere l'alunno con metodi, strumenti e materiali in grado di favorire l'apprendimento e l'integrazione (linguaggio Braille, computer, facilitatori, ecc.). La scelta a favore di un PEI di classe o di un PEI differenziato determina delle conseguenze per ciò che riguarda la valutazione;
- per gli alunni con difficoltà tali da non intaccare le capacità di apprendimento, il PEI perseguirà gli stessi obiettivi didattici previsti per la classe, ma si avvarrà di strumenti di verifica adeguati, oppure predisporrà delle piccole variazioni o riduzioni.

Al termine del ciclo di studi, questi studenti potranno ottenere un titolo di studio del tutto conforme a quello degli altri alunni.

Per gli alunni con disabilità più significative, il Consiglio di classe può proporre alla famiglia un PEI differenziato. Solo in presenza di un assenso formale da parte della famiglia, la differenziazione potrà essere adottata dai docenti e consentirà una valutazione calibrata su obiettivi didattici formativi del tutto personalizzati. Al termine dell'anno scolastico, l'alunno otterrà l'ammissione alla

classe successiva e in calce alla sua pagella sarà apposta l'annotazione secondo la quale la valutazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali, ai sensi dell'Art. 15 dell'O.M. n.90 del 21 maggio 2001.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Il PDP è un documento che viene redatto dalla scuola, talvolta con il contributo di esperti, sia per gli alunni con certificazione di DSA, sia per gli studenti per i quali sono stati individuati dei BES. In entrambi i casi fondamentale è l'apporto della famiglia (Linee guida 2011 per DSA; C.M. n.8 del 6/03/2013). Le azioni definite nel PDP per un alunno con DSA devono essere coerenti con le indicazioni espresse nella certificazione consegnata alla scuola; nel caso di un alunno con BES devono, invece, tener conto, se esistono, di eventuali diagnosi o relazioni cliniche. Solo per i DSA in merito ai contenuti la scuola si rifà alle linee Guida del 2011, dove gli stessi sono indicati. Nel PDP il Consiglio di Classe è tenuto a indicare:

- strumenti compensativi (uso di formulari, calcolatrice, schemi, videoscrittura....) e misure dispensative (l'esonero da alcune prestazioni o modifiche del tempo e/o della valutazione della prestazione....);
- strategie metodologico - didattiche;
- modalità di valutazione e di verifica.

Gli studenti che sono supportati nel loro percorso formativo da un PDP acquisiscono, al termine del corso di studi, un titolo analogo a quello degli altri alunni.

ALUNNI BES A.S. 2017/2018

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	34
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	33
2. disturbi evolutivi specifici	16
➤ DSA	15
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	

3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	50
% su popolazione scolastica	5 %
N° PEI redatti dai GLHO	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

Su questa base, nel corrente a.s., all' Istituto sono state assegnate 20 cattedre, distinte tra le varie aree, pertanto, ipotizzando di mantenere la stessa proporzione nel triennio oggetto di questa programmazione, si prevede di richiedere, nei prossimi due anni, lo stesso numero di docenti di sostegno e di utilizzare alcuni docenti dell'organico di potenziamento per sostenere i docenti curricolari nella gestione degli studenti con DSA/BES. La distinzione per aree è quella riportata nella tabella dell'organico di diritto. L'I.I.S. "Righi" si avvale dell'assistenza specialistica finalizzata all'autonomia della persona disabile, fruendo di personale contrattualizzato con finanziamento dell'Ente Provincia. Tali figure affiancano l'alunno consolidando il percorso educativo personale e nel contesto scolastico. L'azione viene svolta e supportata dalla condivisione delle famiglie degli alunni interessati.

Avvalendosi della Piattaforma e-learning "Pitagora", l'Istituto sottoscrive patti formativi con le famiglie finalizzati all'implementazione di attività di apprendimento in modalità FAD laddove si rendesse necessario compensare ore di lezione curricolari.

3.9 LINEE METODOLOGICHE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Le linee metodologiche sono esplicitate nelle programmazioni didattiche che vengono elaborate, in primis, dai dipartimenti, poi calate nelle realtà dei singoli consigli di classe ed, infine, descritte in modo analitico nelle piani formativi delle singole discipline. Sulla base di quanto previsto dalla riforma della Scuola Secondaria di Secondo grado, la progettazione didattica deve essere una progettazione per competenze, le quali devono essere certificate al termine del primo biennio, in adempimento all'Obbligo di Istruzione, secondo il modello adottato con il D.M. n. 9/2010, e al termine del quinto anno.

Le difficoltà emerse nella nostra scuola nell'affrontare questo tipo di progettazione hanno indotto a dare, nella formazione dei docenti prevista nel piano di miglioramento, assoluta priorità proprio alla programmazione per competenze. Dal corrente a.s. si proverà a mettere a punto una verifica cosiddetta "esperta", partendo dalle classi quinte, per poter poi adottare questa tipologia di verifiche, nel prossimo biennio, in maniera sempre più diffusa e frequente, insieme ad altre modalità di verifica innovative. Le metodologie didattiche, pertanto, dovranno essere ripensate in un processo articolato di sviluppo delle competenze, stimolando il lavoro di squadra dei docenti, utilizzando strategie innovative e facilitando occasioni di raccordo pluridisciplinare.

A partire da settembre 2015, l'anno scolastico è organizzato in un trimestre, nel primo periodo, che si conclude il 8 gennaio, ed un pentamestre, nel secondo periodo, che va dal 9 gennaio alla fine dell'a.s.. Tale suddivisione, secondo il punto di vista del collegio docenti, consente di giungere ad una prima valutazione delle classi prima dell'interruzione per le vacanze natalizie, che generalmente frenano l'organizzazione dello studio dei ragazzi, e permette di pianificare le attività di recupero con un certo anticipo rispetto alla canonica suddivisione in quadrimestri.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

Il recupero è parte integrante del processo formativo.

Il Collegio dei docenti stabilisce all'inizio dell'anno scolastico l'istituzione e la gestione di interventi di recupero.

In base alla Legge n.1 dell'11/01/07, al D.M. n.42 del 22/05/07 e al D.M.n. 80 del 3/10/07, le attività di recupero (Interventi Didattici ed Integrativi) per a.s. 2017/18, risultano così articolate:

1. recupero in itinere;
2. attività di recupero pomeridiane;
3. sollecitazione a un miglioramento dello studio individuale;

4. settimana di sospensione attività didattica;
5. impiego di tecnologie multimediali aggiornate (e-learning con uso di piattaforma-metodologie didattiche innovative).

Relativamente alle **attività di recupero pomeridiane**, i singoli consigli di classe individuano gli studenti con difficoltà in una o più discipline e strutturano opportuni percorsi di consolidamento che dovranno essere condivisi dalle famiglie.

Vista la possibilità di ore di potenziamento, sono attivati nel corrente anno scolastico **attività di tutoring e studio assistito pomeridiano**.

Queste attività sono rivolte non solo agli studenti che in questa prima fase dell'anno hanno difficoltà nelle discipline coinvolte (italiano e matematica), ma anche a quelli con difficoltà di apprendimento in dette materie, o che necessitano di un consolidamento del metodo di studio.

Le attività sono prioritariamente riservate agli alunni indicati dai docenti di italiano e matematica delle classi prime e seconde.

Compatibilmente con il numero dei frequentanti, potranno altresì essere estese anche ad alunni delle classi terze.

ORARIO SETTIMANALE TUTORING POMERIDIANO ITALIANO/MATEMATICA				
DISCIPLINA	CLASSI	GIORNO	ORARIO	DOCENTE
ITALIANO2	SECONDE (Ai-Bi-Ci-Di)	MARTEDI	14.00--16.00	LUCIA CANDIDA de MATTEO
MATEMATICA1	PRIME	MARTEDI	14.00--16.00	CLAUDIA PASQUA
ITALIANO3	TERZE	GIOVEDI	14.00--17.00	SABINA DIMICHELE
ITALIANO 2	SECONDE(Ei-AE-AL-BL)	GIOVEDI	14.00--16.00	LUCIA CANDIDA de MATTEO
ITALIANO1	PRIME	VENERDI	14.00--16.00	LUCIA CANDIDA de MATTEO
MATEMATICA2	SECONDE	VENERDI	14.00--16.00	ANNA DIPONTE

A fine trimestre è collocata la c.d. “**pausa** didattica”, periodo nel corso del quale i docenti riserveranno un congruo numero di ore per consentire agli alunni in “debito formativo” di potersi allineare alla pianificazione degli obiettivi. In questo tempo si dovranno svolgere percorsi di recupero e/o approfondimento da parte di ciascun insegnante secondo l’orario previsto e per i propri studenti.

I percorsi di recupero si svolgeranno in classe ed entro il mese di gennaio dovranno essere espletate opportune verifiche per attestare l’avvenuto (o non avvenuto) superamento della situazione debitoria. La valutazione di tali attività è da considerarsi aggiuntiva alle valutazioni programmate per il secondo periodo.

Le verifiche di riscontro del superamento delle carenze, sia per il primo che per il secondo periodo, devono essere documentate.

Compatibilmente con la programmazione regionale l’Istituto aderirà al progetto “Diritti a scuola” per arricchire e potenziare l’offerta formativa a favore degli alunni più fragili e con competenze meno solide.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Come previsto dalla riforma dell’istruzione secondaria di secondo grado, le prove di verifica mirano ad esprimere un giudizio sulle competenze per valutare:

- I risultati ottenuti nello svolgimento di un compito (prodotto);
- Le modalità con le quali tali risultati vengono conseguiti dagli studenti (processo);
- La percezione che lo studente ha del proprio lavoro (autovalutazione).

La valutazione degli apprendimenti viene realizzata secondo i seguenti criteri: conoscenze, competenze ed abilità acquisite, impegno, partecipazione al dialogo educativo e, in particolare per il primo biennio, anche i progressi registrati.

Le competenze, le abilità e le conoscenze vengono stabilite dai dipartimenti disciplinari.

Gli esiti delle prove di verifica vengono espressi con un voto che va da 1 a 10.

Negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Il voto è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Gli strumenti usati sono:

- Prove aperte,
- Prove strutturate,
- Prove semistrutturate,
- Prove a domande aperte,
- Colloqui e discussioni guidate,
- Prove grafiche e di laboratorio;
- Prove esperte/autentiche.

Il Collegio dei Docenti stabilisce il numero minimo di prove per periodo come segue, specificando che il numero minimo delle prove, come di seguito determinato, sarà svolto compatibilmente con il monte ore delle discipline specifiche. La modalità (scritta o orale) viene lasciata alla libera determinazione dei docenti, tranne che per il Dipartimento di Inglese, come esposto nella tabella.

DIPARTIMENTO	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Matematica/Complementi di matematica	2	3
Lingue comunitarie	3(almeno due scritte)	4(almeno tre scritte)
Lettere/Diritto/Filosofia/Religione	2	3
Disegno e storia dell'arte (Liceo) Tecnologia e tecniche grafica (ITT) di rappresentazione	3	4
Elettronica	2	3
Informatica/TPSI/Sistemi/Gesp	2	3
Scienze naturali (Liceo) Scienze integrate (ITT)	2	3
Scienze motorie	2	3

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri e modalità di valutazione degli alunni

(PTOF Sezione 3.6 e Delibera Collegio Docenti del 19/10/2017 ai sensi della Nota MIUR 1830 del 6/10/2017)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Livelli	Voto(/10)	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
	2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare
	3	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Compie analisi errate, non sintetizza, commette numerosi errori
	4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
	5	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con errori	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
LIVELLO BASE	6	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Analisi corrette, imprecisioni, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
LIVELLO INTERMEDIO	7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, anche se non particolarmente ricca da punto di vista lessicale	Coglie le implicazioni, compie analisi adeguate e coerenti

	8	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Coglie le implicazioni, compie correlazioni sia pure con qualche imprecisione; rielaborazione corretta
LIVELLO AVANZATO	9	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi; quando è guidato trova le soluzioni	Conoscenze complete, capacità di approfondimento autonomo, esposizione fluida con un linguaggio specifico	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite; rielaborazione corretta, completa ed autonoma
	10	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; trova sempre le soluzioni migliori	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e personale con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo personale e critico situazioni nuove e complesse

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	Frequenza e puntualità	Rispetto del regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità	Collaborazione con docenti e con compagni
10	Frequenza assidua Puntualità costante	Pieno rispetto	Ruolo propositivo e collaborativo nel gruppo classe
9			Ruolo propositivo nel gruppo classe

8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Infrazioni, ma comportamento sostanzialmente corretto. Nessuna sanzione disciplinare individuale o solo alcune collettive con obbligo di frequenza	Partecipazione assidua alla vita della classe
7	Assenze tra il 20% e 25% espressi in ore. Ritardi frequenti. Ripetute assenze collettive (oltre 3)	Infrazioni non gravi all'attività didattica. Disturbo occasionale. Rapporti disciplinari singoli sanzionati con sospensione senza obbligo di frequenza (non più di 3 giorni)	Scarsa partecipazione alla vita della classe
6	Assenze maggiori del 25% Assenze collettive (oltre 5)	Infrazioni gravi. Disturbo reiterato all'attività didattica Rapporti disciplinari individuali sanzionati senza obbligo di frequenza (fino a 15 gg.)	Ruolo negativo nel gruppo classe
5-1	<p><i>La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6 decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno a cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:</i></p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2, e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p>		

Il Collegio dei Docenti approva la griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento, applicata poi dai Consigli di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale. Con il Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito in legge il 30 ottobre

2008, n. 169 è stabilito che il 5 in condotta comporta l'automatica mancata ammissione alla classe successiva ed agli Esami di Stato.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEI SERVIZI SCOLASTICI EROGATI

Per migliorare la qualità dei servizi scolastici erogati e soddisfare adeguatamente i bisogni formativi e culturali degli studenti, viene effettuato il monitoraggio e la valutazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa e dei servizi scolastici, che vede coinvolti prioritariamente i componenti del Nucleo di valutazione dell'Istituto, ma comunque tutti i componenti della comunità scolastica.

L'autovalutazione d'Istituto è effettuata secondo quanto previsto dal DPR 28-3-2013, n. 80 - Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione e dalla Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 - Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17.

Pertanto, in coerenza con quanto previsto nel RAV, la nostra Scuola, [nel corrente a.s.](#) ha pianificato e avviato le azioni di miglioramento, avvalendosi del supporto della piattaforma dell'INDIRE. Entro il mese di luglio 2018 si procederà ad un ulteriore aggiornamento del RAV, al fine di verificare lo stato di avanzamento del processo, secondo i criteri esplicitati nel Piano di miglioramento, e provvedere ad un'eventuale revisione degli obiettivi. Qualora il nostro Istituto rientrasse tra le sedi selezionate, nel corrente a.s. sarà anche realizzato il processo di valutazione esterna.

Nel 2016/17, mentre proseguiranno i processi di autovalutazione, di eventuale valutazione esterna e le iniziative di miglioramento, la Scuola promuoverà la rendicontazione sociale agli stakeholder, attraverso iniziative informative pubbliche.

Per il 2017/18 è opportuno attendere ulteriori comunicazioni dal MIUR.

SEZIONE 4 – ORGANIZZAZIONE

4.1 ORGANIGRAMMA 2017/2018

DIRIGENTE SCOLASTICO	
Prof.ssa Maria Rosaria Albanese	
Prof. SALVATORE BELPIEDE	1° Collaboratore della Dirigente <ul style="list-style-type: none"> • Delega alla sostituzione del dirigente • Sostituzione docenti assenti • Rapporti con le famiglie • Elaborazione documentazione di supporto all'attività del Dirigente • Verbalizzazione delle attività del collegio docenti
Prof.ssa CLORINDA PRUDENTE	2° Collaboratore della Dirigente <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione docenti assenti; • Formazione classi; • Raccordo con funzione strumentale inclusione
Prof.ssa MARIA TATTOLI	Coordinamento Percorsi di Istruzione di 2° Livello <ul style="list-style-type: none"> • Delega alla sostituzione del dirigente • Sostituzione docenti assenti • Rapporti con le famiglie • Elaborazione documentazione di supporto all'attività del Dirigente
Prof. GERARDO TOTARO	UFFICIO TECNICO
FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF	
Prof.ssa ELVIRA DADDARIO	Gestione PTOF, Rav, Piano di Miglioramento
Prof.ssa ANGELA PIA MONTRONE	Area Bes/Inclusione
Prof. SALVATORE ALFIERI	Area Servizi Informatici 1
Prof. TOMMASO SARDONE	Area Servizi Informatici 2
Prof.ssa ROSA DIFRANCESCO	Continuità in ingresso/Orientamento in uscita
Prof. GIUSEPPE VALENTINO	Comunicazione on line

REFERENTI SPECIFICHE AREE	
Prof.ssa LUCIA TATTOLI	Coordinamento Nucleo Interno di Valutazione
Prof.ssa MARIA BONITO	Invalsi
Prof. TOMMASO SARDONE	Supporto elaborazione orario delle lezioni
Prof.ssa SCHIAVULLI ROSALBA	Cyberbullismo
Prof.ssa MARIA LUISA RUSSO	Mobilità transnazionale
Prof.ssa IRMA ESPOSITO	Viaggi di Istruzione e visite guidate
Prof.ssa RAFFAELLA MORRA Prof.ssa ARCANGELA VASCIAVEO	Educazione alla legalità
Prof.ssa MARIA SOLOMITA	Accoglienza classi prime
DOCENTI RESPONSABILI CONTROLLO E DIVIETO FUMO	
Prof. FELICE MONGELLA Prof.ssa LUCIA TATTOLI	
COORDINATORI DIPARTIMENTI	
Prof.ssa FRANCESCA ROSCINO	Lettere/Diritto/Filosofia/Religione
Prof.ssa AMELIA CARLUCCI	Lingue comunitarie
Prof. FRANCESCO BUONO	Matematica/Complementi di matematica
Prof. VINCENZO MELPIGNANO	Informatica/TPSI/Sistemi/Gesp
Prof. ANTONIO LAPICCIRELLA	Elettronica
Prof.ssa MARIANNA DIPINTO	Scienze naturali (Liceo) Scienze integrate (ITT)
Prof. MICHELE CELOZZI	Disegno e storia dell'arte (Liceo) Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica (ITT)
Prof. FELICE MONGELLA	Scienze motorie
DIRETTORI DI LABORATORIO	
Prof. PAOLO LAZZAZZERA	FISICA (Piano Terra)
Prof.ssa G. ANTONIA PAGANO	BIOLOGIA (P.T.)
Prof.ssa MARIA GORGOLIONE	CHIMICA (P.T.) CHIMICA-FISICA (P.T.)
Prof.ssa SILVANA SCIOSCIA	INFORMATICA, TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE GRAFICA (P.T.)

Prof.ssa LUCREZIA MANELLA	INFORMATICA (Primo Piano)	
Prof. CELOZZI MICHELE	LABORATORIO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (P.P.)	
Prof. SAVERIO RUSSO	LABORATORIO DI TECNOLOGIA, DIS. E PROGETT. GRAFICA (P.P.)	
Prof. EGIDIO CRUDELE	LABORATORIO DI INFORMATICA (Secondo Piano)	
Prof. VINCENZO MARINO	LABORATORIO DI SISTEMI E AUTOMAZIONE (S.P.)	
Prof. GIUSEPPE MONTRONE	LABORATORIO DI ELETTRONICA (S.P.)	
Prof. GIUSEPPE VALENTINO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E SISTEMI INFORMATICI (S.P.)	
Prof. IVO MARCIELLO	LABORATORIO DI ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI (S.P.)	
COORDINATORI DI CLASSE		
CLASSI PRIME	Sez.	Prof. LUIGI RIZZI
	A/INF.	
	B/INF.	Prof.ssa IRMA ESPOSITO
	C/INF.	Prof. FRANCESCO RUSSO
	D/INF.	Prof.ssa GRAZIA VALENTINO
	E/INF.	Prof. ANGELO LUPO
	A/ELE.	Prof. ANTONIO DELPRIORE
	A/LIC	Prof. FRANCESCO BUONO
B/LIC.	Prof.ssa MARIA SOLOMITA	
CLASSI SECONDE	A/INF.	Prof.ssa ELVIRA DADDARIO
	B/INF.	Prof.ssa ANTONELLA PEDICO
	C/INF.	Prof.ssa CLORINDA PRUDENTE
	D/INF.	Prof. NUNZIO PAOLICELLI
	E/INF.	Prof.ssa NADIA D'ARRI
	A/ELE.	Prof. PASQUALE BRUDAGLIO
	A/LIC.	Prof.ssa ANTONIETTA CAPOLONGO
	B/LIC.	Prof.ssa RAFFAELLA MORRA
CLASSI TERZE	A/INF.	Prof.ssa SABINA ZAMPARESE
	B/INF.	Prof.ssa ROSA VALENTINO
	C/INF.	Prof.ssa FRANCESCA ROSCINO
	D/INF.	
	E/INF.	Prof.ssa ROSALBA SCHIAVULLI
	A/ELE.	Prof. LUIGI MARINARO

CLASSI TERZE	A/LIC.	Prof.ssa ANNA DIPONTE
	B/LIC.	Prof.ssa ROSA DIFRANCESCO
	C/LIC.	Prof.ssa SABINA DIMICHELE
CLASSI QUARTE	A/INF.	Prof. EGIDIO CRUDELE
	B/INF.	Prof.ssa LUCIA TATTOLI
	C/INF.	Prof. TOMMASO SARDONE
	D/INF.	Prof.ssa LUCREZIA MANELLA
	A/ELE.	Prof. GIUSEPPE RAIMONDI
	A/LIC.	Prof. MICHELE CELOZZI
	B/LIC.	Prof.ssa ANNA DIPINTO
	C/LIC.	Prof.ssa VIVIANA BRUNO
	CLASSI QUINTE	A/INF.
B/INF.		Prof. VINCENZO MELPIGNANO
C/INF.		Prof.ssa BENETTA BRUNO
D/INF.		Prof.ssa CLORINDA MANGIONE
A/ELE.		Prof. ANTONIO LAPICCIRELLA
A/LIC.		Prof.ssa MARIA LUISA RUSSO
B/LIC.		Prof. PAOLO LAZAZZERA
C/LIC.		Prof.ssa CLAUDIA PASQUA
PERCORSI DI II LIVELLO		
1/2^A		Prof.ssa ROSA COMPIERCHIO
3/A		Prof. ALBERTO DEGIROLAMO
4/A		Prof. ALESSIO IANNACONE
5/A		Prof. VINCENZO LACECILIA

4.1a NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (Niv)

Nelle more della ridefinizione del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) nel corrente a.s. si procederà ad una composizione secondo i criteri che seguono:

- a) Dirigente scolastico
- b) Referente coordinamento NIV;
- c) Funzione PTOF

- d) Tre docenti;
e) Referente per le prove INVALSI, con i seguenti compiti:

- Curare le comunicazioni con l'INVALSI,
- Coadiuvare il D.S. nell'organizzazione delle prove,
- Coordinare la somministrazione del questionario conoscitivo;
- Coordinare lo smistamento dei fascicoli con le prove e delle schede alunni,
- Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove,
- Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI, al fine di verificare l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati,
- Leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento;

4.1b COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Comitato per la valutazione dei docenti, eletto nel precedente a.s., durerà in carica fino all'a.s. 2017/18, con il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti, consentendo l'attribuzione del "bonus" da parte del Dirigente, e di esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. E' presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito da:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

4.2 ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Al fine di garantire un idoneo e proficuo servizio all'utenza, l'Istituto ha organizzato i seguenti Uffici, tutti distribuiti al piano terra:

- Presidenza, Ufficio del Dirigente Scolastico
- Vicepresidenza, Ufficio del Vicario
- Ufficio del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- Ufficio del Protocollo e Conservatoria
- Ufficio Affari Generali e del Personale
- Ufficio della Didattica
- Ufficio degli Acquisti
- Magazzino
- Ufficio tecnico

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle h 10.00 alle 12,00

La consegna dei libretti delle giustificazioni delle assenze e delle password per l'accesso di genitori ed alunni al registro elettronico avviene nell'Ufficio Didattica e nell'ufficio Acquisti, in orari e tempi che vengono definiti all'inizio di ogni a.s..

Il Dirigente Scolastico riceve, preferibilmente su appuntamento, in orario antimeridiano dal lunedì al sabato; è possibile concordare anche appuntamenti in orario pomeridiano. Per casi urgenti, il Dirigente è disponibile anche per colloqui senza preavviso, salvo impedimenti dovuti ad impegni di servizio in sede o fuori sede. In tal caso è comunque possibile rivolgersi ai Vicario e/o alla Segreteria per segnalare eventuali problemi o per richiedere un appuntamento.

Il Vicario riceve il pubblico in orari compatibili con il suo orario scolastico.

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE O IN VIA DI ATTIVAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE

Il nostro Istituto ha colto appieno l'input della Legge 107/2015 rispetto alla promozione della costituzione di reti tra scuole, finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali, da definire sulla base di accordi.

Infatti sono già stati stipulati, o sono in via di definizione, diversi accordi di rete, come risulta dal seguente prospetto:

Tipologia e contenuto dell'accordo	Azioni realizzate/da realizzare	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo:	Risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali)	Ruolo assunto dalla scuola nella rete
Accordo tra numerosi Istituti di Cerignola per l'Individuazione dell'Istituto cassiere per la stipula della Convenzione di Cassa per il triennio 2016-2018 dal 01/01/2016 al 31/12/2018	E' stato pubblicato il bando dalla scuola capofila, è stato individuato l'Istituto cassiere che si è aggiudicato la gara ed è stata stipulata la Convenzione	Agevolazione nella gestione delle procedure legate alla pubblicazione del bando, alla individuazione del concorrente che si è aggiudicato la gara ed alla stipula della Convenzione	Si sono tenuti incontri tra DS e DSGA delle varie scuole per fissare i contenuti essenziali del bando e della Convenzione; la scuola capofila ha proceduto alla formalizzazione	Partecipazione agli incontri per fissare i vari passaggi della procedura di gara e la firma della Convenzione
Rete "Lewin", accordo tra numerose scuole della provincia di Foggia ed il CIDI di Foggia, finalizzato alla formazione dei docenti	Organizzazione di corsi di formazione per i docenti nel triennio di programmazione	Creare un corpo docente formato secondo le metodologie didattiche più innovative, che sia in grado di aumentare la motivazione ed il successo delle studentesse e degli studenti	Professionalità presenti tra i componenti della rete, soprattutto all'interno del CIDI, strutture delle diverse scuole per l'organizzazione territoriale dei corsi di formazione. Un contributo economico di 100€ da parte di ciascun componente, per le spese di gestione.	Componente delle rete che fruirà dei corsi organizzati e che potrà fornire anche personale qualificato che gestisca l'idonea attività formativa.

Accordo con Ente formazione CNOS e Istituto Pavoncelli di Cerignola per realizzazione piano formazione per ottemperare obbligo scolastico	Attuazione piano di formazione per adempimento obbligo scolastico	Valorizzazione delle professionalità dell'istituto nel l'ambito della formazione professionale; creazione di un ponte tra istruzione del 1° e del 2°ciclo	Personale docente interno con competenze oggetto della formazione e laboratori del nostro Istituto	Componente che fornisce personale esperto e strutture
Accordo con Ente formazione CESIFORM e per realizzazione piano formazione per riqualificazione professionale	Attuazione piano formativo "S.PR.INT-Sviluppo Produzione e Internazionalizzazione"	Valorizzazione delle professionalità dell'istituto nel l'ambito della formazione professionale; intensificazione dei rapporti con il mondo del lavoro (ASL)	Personale docente interno con competenze oggetto della formazione e laboratori del nostro Istituto	Partecipazione ai processi di analisi del fabbisogno, progettazione dei contenuti didattici e coordinamento delle attività, attraverso docenti dell'Istituto
Accordo tra tutte le scuole dell'ambito FG16	Attuazione piano formazione dei docenti ed altre azioni da programmare	Formazione del personale docente	Docenti dell'ambito territoriale	Componente disponibile a fornire sostegno logistico all'attuazione del piano
Rete "Planning for Europe" tra tutte le scuole di Cerignola ed altre di comuni vicini	Attuazione della formazione dei docenti sulla programmazione europea	Elaborare la programmazione per Erasmus+	Docenti delle scuole aderenti alla rete	Scuola capofila

4.4 PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO (D. LGS. N. 81/08)

Con l'entrata in vigore del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, si è ridisegnata la materia della salute e della sicurezza sul lavoro, le cui regole, contenute in una lunga serie di disposizioni succedutesi nell'arco di quasi sessanta anni, sono state rivisitate e collocate in un'ottica di sistema.

Il nuovo testo unico identifica la scuola come posto strategico per la promozione della cultura della salute e della sicurezza. Da qui l'importanza di un piano triennale che possa garantire un'adeguata prevenzione e formazione di tutto il personale e degli studenti, che, nell'atto di operare in laboratorio e nelle attività legate all'alternanza, sono equiparati a lavoratori.

La formazione (art. 36 e 37 del D.Lgs 81/08) deve essere oggetto di programmazione e aggiornamento periodico e deve avvenire all'assunzione, al cambio di mansione e in tutte le situazioni in cui si profilano alterazioni delle condizioni di rischio per la salute e la sicurezza in ambiente di lavoro.

- Il piano di formazione deve riguardare:
- la gestione delle emergenze e l'utilizzo delle strutture;
- le prove di evacuazione;
- le informazioni sul sistema prevenzionistico;
- la formazione specifica sui laboratori (a cura dei docenti delle discipline tecnico-pratiche);
- la formazione specifica per l'alternanza scuola-lavoro;
- la formazione dei preposti e delle figure sensibili;
- la formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

PIANO DI FORMAZIONE SICUREZZA PER ALLIEVI.

DESTINATARI	TEMPI	CONTENUTI
Allievi Allievi provenienti da altre scuole	Inserimento nella scuola. Durante lo svolgimento delle attività programmate	Rischi generali dell'istituto. Piano di emergenza. Primo soccorso. Rischi specifici.

Allievi in alternanza	Prima dell'alternanza	Diritti e doveri. Norme generali sulla sicurezza. Misure di autotutela. Rischi generali del comparto produttivo. Attività consentite.
	All'inizio dell'alternanza	Rischi specifici della mansione.

PIANO DI FORMAZIONE SICUREZZA PER DOCENTI – AMMINISTRATIVI - TECNICI

TEMPI	CONTENUTI
Assunzione. Annualmente (aggiornamento)	Normativa generale. Norme scolastiche di sicurezza. Misure di prevenzione. Piani di emergenza e evacuazione.

PIANO DI FORMAZIONE SICUREZZA PER COLLABORATORI SCOLASTICI

TEMPI	CONTENUTI
Assunzione. Annualmente (aggiornamento). Introduzione nuovi prodotti.	Normativa generale. Norme scolastiche di sicurezza. Misure di prevenzione. Piani di emergenza e evacuazione. Uso di macchinari e attrezzature. Schede di sicurezza.

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze, si individuano, inoltre, annualmente le figure sensibili, prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo il seguente prospetto:

Figure sensibili	Numero	Con competenze certificate	Da formare/aggiornare
Antincendio ed evacuazione	10 (antimeridiano) 2 (serale)	12	--/--
Primo Soccorso	6 (antimeridiano) 2 (serale)	8	8/8
A.S.P.P.	1	1	--/--

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative emerse dagli incontri con i docenti, l'Istituto ha previsto di organizzare il seguente:

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE

Anno/i scolastico/i	Unità formative / <u>durata</u>	Priorità strategiche correlate	Azione formativa	Destinatari	Soggetto che eroga la formazione
2016/2017 2017/2018 2018/2019	Salute e sicurezza lavoratori <u>12h/anno in presenza</u> 4h formazione generale + 8h form.specifica	scuola e lavoro	formazione obbligatoria, art.37, D. Lgs. n. 81/2008	docenti che non hanno espletato tale formazione precedentemente	RSPD dell'Istituto
2016/2017	Corso BLSA cat. A con certificazione IRC <u>10h in presenza</u>	scuola e lavoro	acquisizione sequenza rianimazione di base in arresto respiratorio/ cardiaco, manovre ostruzione vie aeree, uso defibrillatore semiautomatico	5 unità di personale tra le figure sensibili addette al primo soccorso	Rete di scopo tra alcuni Istituti dell'ambito territoriale FG16, autofinanziata
2017/2018 2018/2019	Retraining annuale certificazione BLSA Cat. A	scuola e lavoro	aggiornamento certificazione	5 unità già formate e certificate	Rete di scopo tra alcuni Istituti dell'ambito territoriale FG16, autofinanziata
2016/2017	Vivere la rete con consapevolezza e responsabilità <u>20h in presenza</u>	coesione sociale e prevenzione	sviluppo di competenze che permettano di riconoscere,	2 docenti individuati quali referenti per le azioni di contrasto	IISS "Giannone-Masi", sede CTS provincia di Foggia

		del disagio giovanile	contenere e prevenire comportamenti a rischio di bullismo e cyberbullismo	al bullismo e al cyberbullismo	(MIUR, prot. n. 16367 del 02/12/2015)
2016/2017	Il futuro è il mio capitale <u>9h in presenza</u>	coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Sviluppo di competenze per attivare laboratori "Hope lab" per gli studenti	1 docente referente per l'Istituto	Regione Puglia Università di Foggia
2016/2017	Dislessia amica <u>Modalità on line</u> <u>40h in modalità on line</u>	inclusione e disabilità	ampliamento delle conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie ad una reale inclusione per gli alunni con DSA	40 docenti, in particolare quelli delle classi con alunni DSA certificati	AID con Fondazione Tim d'intesa con il MIUR
2016/2017 2017/2018 2018/2019	Formazione neoassunti <u>50h in modalità blended</u>	tutte le aree	formazione prevista dal D.M. 850/2015 e dalla Legge 107/2015 (commi da 115 a 120)	docenti neoassunti o che abbiano cambiato ruolo	Scuole polo individuate dal MIUR
2016/2017	Start up e auto imprenditorialità <u>8h in presenza</u>	scuola e lavoro	formazione ai percorsi di impresa simulata	2 docenti tutor dell'A.S.L.	Simulimpresa
2016/2017	Imprenditorialità e spirito di iniziativa <u>8h in presenza</u>	scuola e lavoro	formazione al programma "Impresa in azione"	10 docenti tutor dell'A.S.L.	Junior Achievement Italia
2016/2017 avviato nel 2015/2016	Formazione referenti inclusione <u>12h/a.s.corrente</u>	inclusione e disabilità; coesione sociale e prevenzione	promozione di figure di coordinamento sui temi della disabilità	2 docenti specializzati sul sostegno	IISS "Notarangelo-Rosati" - FG (MIUR – D.G. per il Personale scolastico, prot.

		del disagio giovanile			n. 37900 del 19.11.2015)
2016/2017 2017/2018 2018/2019 <i>previa pubblicazione avviso e approvazione collegio docenti</i>	Diritti a scuola Tipologia D <u>30h/anno</u>	competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; didattica per competenze e innovazione metodologica	attivazione laboratori di informazione/formazione sui nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didattico-relazionali	25 docenti, in particolare quelli delle classi in cui si prevede di introdurre la metodologia di <i>flip teaching</i>	Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico P.O. PUGLIA 2014 – 2020
2016/2017	Planning for Europe <u>20h</u> <i>16 in presenza + 4 studio cooperativo</i>	autonomia organizzativa e didattica	formazione nell'ambito della progettazione europea, in particolare quella relativa al programma "Erasmus +"	2 docenti che si occuperanno della progettazione per la candidatura al programma "Erasmus +"	Rete di scopo tra alcuni Istituti dell'ambito territoriale FG16 denominata "Planning for europe" autofinanziata
2016/2017 2017/2018 2018/2019	La mediazione nella gestione della classe <u>30h in presenza</u>	autonomia organizzativa e didattica	modalità di gestione della classe adattandosi ai diversi stili di apprendimento ed alle diverse personalità	Tutti i docenti	Esperto interno alla scuola con risorse economiche della scuola
2016/2017	Formazione linguistica di base <u>50h in presenza</u>	competenze di lingua straniera	formazione finalizzata alla certificazione linguistica A2/B1 CAMBRIDGE ESOL	2 docenti che si autofinanziano	Ente certificatore riconosciuto per la certificazione CAMBRIDGE ESOL
2016/2017	Formazione linguistica di base <u>60h in presenza</u>	competenze di lingua straniera	formazione finalizzata alla certificazione linguistica B2 LCCI-PEARSON	20 docenti già in possesso di certificazione B1, che si autofinanziano	Ente certificatore riconosciuto per la certificazione LCCI- PEARSON

2017/2018	Formazione linguistica di base <u>60h in presenza</u>	competenze di lingua straniera	formazione finalizzata alla certificazione linguistica C1 LCCI-PEARSON	docenti già in possesso di certificazione B2 autofinanzianti	
2018/2019	Formazione metodologico didattica CLIL <u>50h in presenza</u>	didattica per competenze e innovazione metodologica	competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera con metodologia CLIL	docenti con certificazione linguistica C1 ed, eventualmente, B2	Università
2016/2017	Disegnare e accompagnare l'innovazione digitale <u>24h in presenza</u>	competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	formazione di figure di affiancamento al D.S. per la promozione e la realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1 docente, animatore digitale individuato dal D.S.	Fondo Sociale Europeo Snodi formativi selezionati con Avviso 6076 del 04/04/2016 - Formazione in servizio all'innovazione didattica e organizzativa
2016/2017	Soluzioni per la didattica digitale integrata <u>18h in presenza</u>	competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	formazione di figure di affiancamento all'animatore digitale per la promozione e la realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	3 docenti, team digitale individuati dal collegio docenti	
2016/2017	Strategie per la didattica digitale integrata <u>18h in presenza</u>	competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	formazione alle competenze digitali relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica del PNSD	10 docenti, selezionati con avviso interno	

2016/2017	Progettazione didattica per competenze <u>30h</u> 20h in presenza + 10h di ricerca azione	didattica per competenze e innovazione metodologica; inclusione e disabilità	consolidamento del concetto di competenza ed elaborazione di modelli mentali per la programmazione per competenze	10 docenti di diversi indirizzi ed aree disciplinari	Rete di scopo tra tutti gli Istituti dell'ambito territoriale FG16, facente capo alla scuola polo per la formazione IIS "N. Zingarelli" Cerignola, con modalità di finanziamento da individuare in relazione alle diverse opportunità
2017/2018	Valutazione autentica e valutazione delle competenze <u>30h</u> 20h in presenza + 10h di ricerca azione	valutazione e miglioramento didattica per competenze e innovazione metodologica;	valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive	10 docenti (gli stessi che hanno partecipato alla formazione sulla progettazione didattica per competenze)	
2018/2019	Certificazione delle competenze <u>20h</u>	inclusione e disabilità	imparare a gestire la valutazione finalizzandola alla certificazione di competenze		
2017/2018	Valutazione di sistema <u>20h</u>	valutazione e miglioramento	formazione su RAV e PDM	docenti componenti del nucleo interno di valutazione	
2018/2019	Bilancio sociale e accountability <u>20h</u>	valutazione e miglioramento	modalità di rendicontazione sociale e comunicazione interna e con gli stakeholder	docenti componenti del nucleo interno di valutazione	

2016/2017 2017/2018 2018/2019	Strumenti per l'alternanza <u>20h</u>	scuola e lavoro	conoscenza degli strumenti e del processo dell'alternanza	docenti tutor dell'A.S.L. e docenti coordinatori delle classi terze quarte e quinte	
-------------------------------------	---	--------------------	--	--	--

FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2017/2018

Ferma restando la necessità di aderire ai piani di formazione della Rete d'Ambito (FG16), l'Istituto organizzerà una serie di momenti di autoformazione finalizzati alla esplicitazione di bisogni professionali e occasioni di approfondimento in ordine a contenuti e metodologie. Pertanto, nel corrente a.s. si procederà alla programmazione di una serie di momenti di informazione/formazione sulle seguenti tematiche:

TEMI	TEMPI
I giovani e le dipendenze	Dicembre
Le competenze per il profilo d'uscita del Secondo Ciclo	Febbraio/Marzo
Le nuove metodologie didattiche: apprendimento cooperativo e flipped classroom	Febbraio/Marzo
La valutazione degli apprendimenti e del comportamento: criteri e metodologie	Marzo/Aprile

Le suddette proposte saranno gestite in autonomia organizzativa da parte dell'Istituto e con metodologia di ricerca-azione

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di adeguare le competenze possedute a quanto necessario per una moderna gestione dell'Istituzione scolastica, in linea con le normative più recenti, l'Istituto ha previsto di organizzare il seguente:

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

Anno scolast.	Progetto	Destinatari	Risultati attesi	Periodo svolgimento e durata	Modalità di lavoro	Figure esperte coinvolte in qualità di formatori
2016/17	La dematerializzazione dei processi amministrativi e il protocollo informatico	Tutti gli Assistenti amministrativi	Acquisizione delle competenze necessarie per una concreta applicazione del CAD(D.lgs. n.82/2005)	Da Gennaio a Marzo 20 ore	Workshop	Esperti della società fornitrice del software per le attività didattiche ed amministrative o contabili in uso nell'Istituto, in rete con altre scuole
2016/17	Tipologia D Diritti a scuola	Tutti gli assistenti amministrativi e tecnici	Acquisizione competenze per completare i processi di digitalizzazione	Da definire	Laboratori formativi	Esperto selezionato con avviso pubblico--
2017/18	La pubblicità legale e l'amministrazione e trasparente quali elementi essenziali del	Tutti gli Assistenti amministrativi	Acquisizione delle competenze necessarie per una concreta applicazione del D.lgs. n.33/2013	Da Gennaio a Marzo 20 ore	Workshop	Esperti della società fornitrice del software per le attività didattiche ed amministrative

	sito istituzionale					o contabili in uso nell'Istituto, in rete con altre scuole
2016/17 2017/18 2018/19	Formazione e aggiornamento delle figure sensibili e del personale assunto a tempo indeterminato secondo il piano per la sicurezza	Figure ATA sensibili e personale ATA assunto a tempo indeterminato	Come da piano di formazione per la sicurezza	Come da piano di formazione per la sicurezza	Come da piano di formazione per la sicurezza	Società a cui appartiene l'RSPP dell'Istituto

Nell'a.s. 2017/2018 è stato promosso dalla Scuola Capofila Ambito FG16, I.I.S. "Zingarelli" un monitoraggio dei bisogni formativi del personale ATA ai fini dell'opportuna programmazione delle attività di formazione. Nell'Istituto tale monitoraggio ha sortito i seguenti esiti:

SCHEDA RIASSUNTIVA ISTITUZIONE SCOLASTICA - Profilo: Collaboratore scolastico

	Numero totale di coloro che si trovano nelle posizioni A...H	Numero di coloro che chiedono di partecipare alle attività formative	Tematiche	Numero preferenze delle tematiche scelte nella scheda A
A) è titolare della prima posizione economica	1	0	l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione; l'assistenza agli alunni con disabilità;	

			la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	
B) è titolare della seconda posizione economica	3	0	l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione;	
			l'assistenza agli alunni con disabilità;	
			la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	
C) ha frequentato il corso di qualificazione e qualificazione avanzata	//	//	l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione;	
			l'assistenza agli alunni con disabilità;	
			la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	
D) ha frequentato il terzo segmento formativo	//	//	l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione;	
			l'assistenza agli alunni con disabilità;	
			la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	
E) ha frequentato il corso di qualificazione	//	//	l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione;	
			l'assistenza agli alunni con disabilità;	
			la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	
F) è inserito nella graduatoria per il conseguimento della prima posizione economica	//	//	l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione;	
			l'assistenza agli alunni con disabilità;	
			la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	
G) è inserito nella graduatoria per il conseguimento della seconda posizione economica	//	//	l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione;	
			l'assistenza agli alunni con disabilità;	

			la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	
H) nessuna delle condizioni precedenti/altro	9	1		1

SCHEDA RIASSUNTIVA ISTITUZIONE SCOLASTICA - Profilo: Assistente amministrativo

	Numero totale di coloro che si trovano nelle posizioni A...H	Numero di coloro che chiedono di partecipare alle attività formative	Tematiche	Numero preferenze delle tematiche scelte nella scheda A
A) è titolare della prima posizione economica	2	1	il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;	
			i contratti e le procedure amministrativo-contabili...	
			le procedure digitali sul SIDI;	1
			la gestione delle relazioni interne ed esterne;	
B) è titolare della seconda posizione economica	2	//	il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;	
			i contratti e le procedure amministrativo-contabili...	
			le procedure digitali sul SIDI;	
			la gestione delle relazioni interne ed esterne;	

			le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali	
C) ha frequentato il corso di qualificazione e qualificazione avanzata	//	//	il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;	
			i contratti e le procedure amministrativo-contabili...	
			le procedure digitali sul SIDI;	
			la gestione delle relazioni interne ed esterne;	
			le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali	
D) ha frequentato il terzo segmento formativo	//	//	il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;	
			i contratti e le procedure amministrativo-contabili...	
			le procedure digitali sul SIDI;	
			la gestione delle relazioni interne ed esterne;	
			le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali	
E) ha frequentato il corso di qualificazione	//	//	il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;	
			i contratti e le procedure amministrativo-contabili...	
			le procedure digitali sul SIDI;	
			la gestione delle relazioni interne ed esterne;	
			le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali	
F) è inserito nella graduatoria per il conseguimento della prima posizione economica			il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;	1

	2	2	i contratti e le procedure amministrativo-contabili...	2
			le procedure digitali sul SIDI;	2
			la gestione delle relazioni interne ed esterne;	2
			le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali	1
G) è inserito nella graduatoria per il conseguimento della seconda posizione economica	//	//	il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;	
			i contratti e le procedure amministrativo-contabili...	
			le procedure digitali sul SIDI;	
			la gestione delle relazioni interne ed esterne;	
H) nessuna delle condizioni precedenti/altro	3	2	Il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;	2
			i contratti e le procedure amministrativo-contabili;	2
			le procedure digitali sul SIDI;	2
			la gestione delle relazioni interne ed esterne;	2
			le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.	

SCHEDA RIASSUNTIVA ISTITUZIONE SCOLASTICA - Profilo: Assistente tecnico

	Numero totale di coloro che si trovano nelle	Numero di coloro che chiedono di partecipare	Tematiche	Numero Preferenze delle tematiche scelte nella scheda A

	posizioni A...H	alle attività formative		
A) è titolare della prima posizione economica	2	2	la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;	2
			la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;	2
			la gestione tecnica del sito web della scuola;	2
			il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;	2
			la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici (PNSD, PTOF, etc.)	2
B) è titolare della seconda posizione economica	2	2	la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;	1
			la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;	1
			la gestione tecnica del sito web della scuola;	2
			il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;	2
			la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici (PNSD, PTOF, etc.)	2
C) ha frequentato il corso di qualificazione e qualificazione avanzata	//	//	la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;	
			la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;	
			la gestione tecnica del sito web della scuola;	
			il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;	
			la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici (PNSD, PTOF, etc.)	

D) ha frequentato il terzo segmento formativo	//	//	la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;	
			la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;	
			la gestione tecnica del sito web della scuola;	
			il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;	
			la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici (PNSD, PTOF, etc.)	
E) ha frequentato il corso di qualificazione	1		la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;	
			la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;	
			la gestione tecnica del sito web della scuola;	
			il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;	
			la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici (PNSD, PTOF, etc.)	
F) è inserito nella graduatoria per il conseguimento della prima posizione economica	1	1	la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;	1
			la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;	1
			la gestione tecnica del sito web della scuola;	1
			il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;	1
			la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici (PNSD, PTOF, etc.)	1
G) è inserito nella graduatoria per il conseguimento della seconda posizione economica			la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;	
			la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;	

	//	//	la gestione tecnica del sito web della scuola;	
			il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;	
			la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici (PNSD, PTOF, etc.)	
H) nessuna delle condizioni precedenti/altro	3			

SCHEDA RIASSUNTIVA ISTITUZIONE SCOLASTICA - Profilo: DSGA

<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p>	<ul style="list-style-type: none"> • autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; • la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; le relazioni sindacali; • la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON; • la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it); • la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA ,etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni); • la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro; • il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola(organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.); • la gestione amministrativa del personale della scuola.
---	---

SEZIONE 5 – MONITORAGGIO

È evidente che il modello così delineato non ha alcuna pretesa esaustiva ed è suscettibile di modifiche, integrazioni, ampliamenti ed è soggetto a necessità di aggiustamenti anche in previsione di nuove indicazioni ministeriali per i molti aspetti rispetto ai quali si attendono maggiori chiarimenti.

In quest'ottica di continua costruzione di un percorso comune è opportuno prevedere che sia condotto un monitoraggio del Piano perché siano valutati, in maniera condivisa e partecipata, eventuali correttivi da apportare alle scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento finale delle priorità triennali, anche in considerazione dell'efficacia delle azioni realizzate e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse sia professionali che materiali.

Pertanto, prima della revisione del PTOF, l'istituto procederà alla verifica:

- degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate;
- dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte,
- dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza.
- Gli strumenti che saranno utilizzati per effettuare il monitoraggio sono:
- questionario rilevazione bisogni formativi docenti e ATA;
- scheda rilevazione processi formativi e aggiornamento svolti dai docenti durante i diversi anni scolastici;
- scheda monitoraggio progetti svolti dagli studenti;
- scheda di documentazione delle spese dei progetti;
- questionario per i genitori;
- questionario per i docenti;
- questionario per gli alunni;
- questionario per il personale ATA.

Pertanto, dal prossimo a.s., in questa sezione saranno annotati i risultati del monitoraggio rispetto ai tre elementi sopra riportati.

A titolo di verifica dell'efficacia degli interventi realizzati in attuazione del Piano di miglioramento dell'Istituto, nel precedente anno scolastico, di seguito vengono riportati i **cambiamenti registrati nell'aggiornamento del RAV** rispetto agli esiti ed ai processi.

CONFRONTO DEGLI ESITI DEI RAV AA.SS. 2015/16 E 2016/2017

Area	2015/16	2016/17
2.1 Risultati scolastici	3	4
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	3	3
2.3 Competenze chiave europee	4	4
2.4 Risultati a distanza	4	4

Dall'analisi dello schema precedente, si evince che la situazione relativa agli esiti è rimasta invariata, salvo per il punto 2.1 (Risultati scolastici), dove si è registrato un aumento di 1 punto (4 anziché 3).

CONFRONTO DEI PROCESSI DEI RAV AA.SS. 2015/16 E 2016/17

Area	2015/16	2016/17
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione	3	4
3A.2 Ambiente di apprendimento	4	4
3A.3 Inclusione e differenziazione	4	4
3A.4 Continuità e orientamento	4	4
3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	4	5
3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4	4
3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	4	4

Dall'analisi dello schema precedente, si conferma la tendenza positiva iniziata l'anno scorso, con un ulteriore miglioramento di 1 punto nelle aree 3A.1 (Curricolo, progettazione e valutazione) e 3B.5 (Orientamento strategico e organizzazione della scuola).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“AUGUSTO RIGHI”
Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M.
FGIS048009



ALLEGATO 1 - PIANO DI MIGLIORAMENTO